







P.R. Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1

AVVISO PUBBLICO MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA

Regione Campania

Direzione Generale 50.10.00 Università, Ricerca e innovazione

Via Don Bosco, 9/F – Napoli









P.R. Campania	FSE+ 2021-2027
Priorità	5 – Azioni sociali innovative
Obiettivo Specifico	ESO4.1.: Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	5.a.1: Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari
Settore di Intervento	136: Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio- economica dei giovani
Dispositivo di programmazione	Delibera di Giunta Regionale N. 656 del 21/11/2024
Dotazione Finanziaria	€ 5.000.000,00
Importo Finanziabile	Max € 250.000,00 ad ATS
Durata progettuale	Min 12 mesi - Max 18 mesi
Tipologia contributo	Contributo a fondo perduto erogato ai sensi dell'art. 53 paragrafo 1 lett. e) del Regolamento (UE) 2021/1060
Sintesi contributo	Servizi di consulenza









Sommario

Art. 1 Contesto di merimento e ililanta generali	
Art 2 Tipologia di intervento e Azioni finanziabili	7
Art.3 Soggetti ammessi a partecipare all'avviso	7
Art.4 Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti	8
Art. 5 Risorse disponibili e vincoli finanziari	9
Art. 6 Descrizione dell'intervento e relative specifiche	10
Art. 6.1 Fasi di progetto	11
Art. 7 Soggetti Destinatari	14
Art. 8 Modalità e termini per la presentazione della domanda	14
Art. 9 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione	16
Art. 10 Tempi ed Esiti delle Istruttorie	18
Art. 11 Obblighi dei soggetti proponenti	19
Art.12 Modalità e tempi di esecuzione dei progetti	20
Art. 13 Erogazione del finanziamento	20
Art.12 Spese ammissibili e rendicontazione	24
Art.14 Monitoraggio	25
Art. 15 Modalità di controllo	26
Art. 16 Riparametrazione, rimodulazione, revoca e rinuncia del finanziamento	26
Art 17 Accesso agli atti	28
Art. 18 Informazione e pubblicità	28
Art. 19 Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii	28
Art. 20 Informativa Privacy e Trattamento dei Dati	28
Art. 21 Indicazione del Foro Competente	29
Art. 22 Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità	29
Art. 23 Disposizioni finali	29
Art. 24 Norma di rinvio	29
Δllegati·	30









Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- ✓ il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- ✓ il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- ✓ il REGOLAMENTO (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- ✓ il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- ✓ il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria 9);
- ✓ la Decisione della Commissione europea n. C (2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- ✓ il Regolamento (UE) n. 2021/2139 del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale (DNSH);
- ✓ la Comunicazione della Commissione EU n. 2021/C 58/01 che riporta quale elemento di prova trasversale per la valutazione di fondo DNSH relativa agli investimenti pubblici, il fatto che la misura soddisfi i criteri degli appalti pubblici verdi (applicazione dei Criteri Ambientali Minimi CAM);
- ✓ Il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/2022 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- ✓ la Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- ✓ la D.G.R. n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;









- ✓ la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione;
- ✓ il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- √ la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- ✓ la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- √ la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante "Legge sul procedimento amministrativo";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
- ✓ la Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027:
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- ✓ il DPR n. 66 del 10/3/2025 con cui è stato approvato il "Regolamento sui criteri di ammissibilità della spesa per programmi cofinanziati da fondi per la politica di coesione e altri a gestione concorrente 2021/2027";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 16/06/2025, avente ad oggetto: "Funzioni dirigenziali. Determinazioni" affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione all' Ing. Vito Merola:
- ✓ la Delibera della Giunta Regionale n. 656 del 21/11/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 Priorità V "Azioni Sociali Innovative" che stabilisce:
 - di programmare l'importo di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021 2027 PRIORITA' 5 "Azioni sociali innovative" Obiettivo specifico ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" Azione 5.a.1 "Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari" per la realizzazione dell'intervento Avviso Pubblico "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania";
 - di demandare alla Direzione Generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione la successiva condivisione con l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 e con la Programmazione Unitaria, dei Piani, delle linee di intervento e delle modalità di selezione delle iniziative nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Art. 1 Contesto di riferimento e finalità generali

La Regione Campania con il presente avviso intende promuovere una strategia di investimenti e politiche mirate, per sostenere l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione, al fine di dare slancio all'imprenditoria innovativa e accrescere i livelli occupazionali dei giovani.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di implementare politiche di attrazione di nuova imprenditorialità, particolarmente focalizzate sulle tematiche della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari, al fine di stimolare un modello d'impresa orientata al connubio tra innovazione e sostenibilità, che consenta un utilizzo razionale delle risorse, ed una conseguente maggiore efficienza economica dei processi produttivi.

5









Con il presente dispositivo, dunque, si vuole rafforzare la capacità imprenditoriale della Campania, accompagnando gli aspiranti/potenziali imprenditori in un percorso di valorizzazione e sostegno delle idee imprenditoriali per l'avvio delle attività per l'elaborazione di piani di sostegno alla creazione d'impresa.

L'intervento si realizza attraverso la costituzione di partenariati composti da Università, quali principali produttori di conoscenza, e soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa per lo sviluppo di "Piani di sostegno alla creazione di impresa" focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari.

Nello specifico, le Università avranno il ruolo di realizzare studi tematici sugli scenari tecnologici, sull'individuazione della domanda potenziale di nuovi prodotti/servizi ed indagini ad hoc sui collegati fabbisogni di figure imprenditoriali e manageriali da parte delle imprese, al fine di evidenziare e promuovere sistematicamente le opportunità di creazione di impresa.

I soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa a loro volta, metteranno a disposizione dei partecipanti le proprie strutture e le proprie competenze tecniche, collaborando con le Università nello sviluppo delle attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di startup e spin off, anche affiancando gli aspiranti imprenditori nella delicata fase di *early stage*, in particolare nella ricerca dei capitali necessari all'avvio dell'impresa e nella creazione di una rete di contatti commerciali.

Il presente Avviso Pubblico, emanato in ottemperanza alla DGR n 656 del 21/11/2024, dà attuazione all'Azione 5.a.1 "Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari" afferente alla Priorità 5 "Azioni sociali innovative" — Ob. Sp. ESO 4.1 del PR CAMPANIA FSE+2021/2027, che in coerenza con il Pilastro EU, si propone di promuovere interventi volti a migliorare l'accesso all'occupazione, sia per i lavoratori precari sia per tutti coloro che sono in cerca di occupazione.

L'intervento si colloca altresì nell'ambito della "Strategia regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente - RIS3 Campania", aggiornato con Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022, e concorre al raggiungimento degli obiettivi in essa declinati.

Nello specifico, l'intervento risulta essere in linea con la Priorità Strategica 2 della RIS3 Campania 2021/2027 Linea di azione II.2.c) della RIS3 Campania 2021/2027 "Sostenere le startup innovative, incentivare gli investimenti in R&I e nella proprietà intellettuale, migliorare l'accesso al credito, anche attraverso gli strumenti finanziari, per aumentare il livello d'innovazione delle PMI".

L'Avviso, infine, è coerente con le linee strategiche del Documento di Economia e Finanza della Regione Campania – DEFRC 2023-2025 in relazione a quanto declarato al punto 3.16 "Politiche regionali in materia di ricerca scientifica, innovazione e startup".

Il dispositivo, infatti, soddisfa i contenuti richiamati nel "Documento Regionale di Indirizzo Strategico 2021/2027", Obiettivi di Policy "per una Campania più intelligente", "per una Campania più sociale", in quanto punta al miglioramento del contesto imprenditoriale regionale, favorendo la nascita di startup innovative, nel quadro delle sfide poste dalla globalizzazione, dall'economia circolare e della transizione digitale, e garantisce contestualmente, il rafforzamento dell'efficacia del mercato, attraverso investimenti volti all'innovazione sociale, quale volano per lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Il presente avviso si realizza nel rispetto dei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057, ed è attuato nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Campania 2021/27 in data 13/02/2023, del Si.Ge.Co., del Manuale delle procedure e delle Linee guida beneficiari per l'attuazione del suddetto Programma aggiornate da ultimo con D.D. n. 102 del 06/05/2024, e prevede l'applicazione dei Principi Orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 specificatamente contemplati dal PR FSE+ di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (cd. DNSH).









Art 2 Tipologia di intervento e Azioni finanziabili

La Regione Campania promuove il presente Avviso a seguito dell'approvazione della DGR 656 del 21/11/2024 con la quale è stato stabilito di dare attuazione alla su richiamata **Azione 5.a.1**;

In particolare, secondo le condizioni e le modalità previste dalle Linee Guida per i beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, per la realizzazione dell'Intervento sono ammissibili le attività di orientamento, accompagnamento e sensibilizzazione all'imprenditorialità e sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo per favorire la nascita di startup innovative nell'ambito degli obiettivi tematici della "Research and Innovation Strategies for Smart Specialisation — RIS3" della Regione Campania e delle tematiche trasversali della transizione digitale e modelli di business circolari. Le azioni finanziabili dovranno essere volte a stimolare l'attitudine imprenditoriale dei destinatari/partecipanti ed a sostenere le migliori "innovative business idea" generate e/o individuate e sviluppate durante i percorsi di incubazione/accelerazione delle startup. Le attività progettuali prevedono altresì l'attribuzione di premi in denaro da assegnare ai componenti "persone fisiche" dei project team proponenti mediante "concorso" finale, strutturato in guisa tale da rispettare i principi della trasparenza e della parità di trattamento

Le proposte progettuali devono articolarsi in 3 Fasi consequenziali di seguito esplicitate:

- 1. Attività preliminari e di animazione e scouting
- 2. Generazione e sviluppo di idee di impresa
- 3. Premio "BEST BUSINESS PLAN AWARD"

Dette fasi sono declinate in maggior dettaglio negli artt. 6 e 6.1 del presente dispositivo.

In funzione degli obiettivi preposti, le fasi progettuali devono essere composte, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da una combinazione delle seguenti attività:

- Project Work
- Hackathon
- Barcamp
- Elevator Camp
- Laboratorio di feedback
- Seminari/Workshop
- Webinar
- Focus Group
- Eventi
- Demoday
- Team building meeting
- Evento informale modello "aperifocus"
- Consulenza individuale/di gruppo
- Coaching/Mentoring individuale/di gruppo
- Orientamento professionale di base/ specialistico (individuale / di gruppo): Colloquio di informazione e accoglienza; Incontri di orientamento.
- · Concorso di Business Plan

Art.3 Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

Possono presentare la candidatura, i partenariati riuniti in ATS, formati obbligatoriamente dalle Università incluse le Università telematiche/Dipartimenti Universitari e da almeno un soggetto di cui ai punti a oppure b:









- a) Incubatori di impresa certificati ai sensi del DL 179/2012 art.25 comma 5 lett. a, b, c, d, e, come modificato dalla Legge n. 193/2024;
- b) Soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'imprese dai cui Statuti possa evincersi chiaramente la *mission* perseguita di sostegno, supporto ed accelerazione di startup innovative e le cui attività curriculari, nei 36 mesi antecedenti alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso, ricomprendano attività di promozione e/o supporto alla creazione d'impresa.

In fase di presentazione della proposta progettuale, i soggetti partecipanti – se non già costituiti in ATS - devono, a pena di esclusione, impegnarsi a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo (di seguito: ATS) (Allegato B)

In caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito in ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art.68 del D. Lgs. n.36/2023. L'atto costitutivo deve essere acquisito dalla Regione Campania e deve prevedere espressamente almeno i seguenti punti:

- a) l'individuazione, nell'ambito dei soggetti aderenti, del soggetto capofila al quale è stato attribuito il mandato con rappresentanza da parte di tutti i componenti dell'ATS;
- b) la suddivisione delle competenze, delle attività e della quota parte di finanziamento di competenza di ciascun partecipante l'ATS;
- c) la responsabilità solidale di tutti i componenti nei confronti della Regione Campania, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto.

Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- a) sottoscrivere la domanda di accesso alle agevolazioni e le successive domande di erogazione;
- b) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'ATS, l'atto di concessione preliminare alla gestione ed esecuzione del progetto;
- c) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- d) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun componente e curarne la trasmissione all'Amministrazione regionale compresa l'implementazione della piattaforma SURF;
- e) coordinare i flussi informativi verso la Regione Campania.

Il soggetto capofila è l'unico soggetto al quale l'Amministrazione eroga il finanziamento ed è, altresì, l'unico responsabile della corretta gestione delle risorse finanziarie erogate dalla Regione Campania.

Art.4 Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti

Al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità, i soggetti di cui all'art. 3 devono essere in possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Tutti i soggetti componenti l'ATS devono avere almeno una sede operativa nel territorio della Regione Campania oppure impegnarsi ad aprirla entro 30 giorni dalla data dell'avvenuta comunicazione di ammissione a finanziamento e comunque prima della firma dell'atto di concessione.

Inoltre, i soggetti proponenti di cui al punto b dell'art. 3 devono aver svolto, nei 36 mesi antecedenti alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso, attività di promozione e/o supporto alla creazione d'impresa.

Pertanto, in sede di presentazione della domanda, i soggetti di cui sopra devono produrre il curriculum aziendale e sarà facoltà dell'Amministrazione Regionale chiedere documentazione comprovante le attività svolte in esso riportate (incarichi, contratti, documentazione contabili).









Tutti i soggetti componenti l'ATS devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere in regola con la normativa in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL);
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, coatta e non essendo sottoposti a procedure concorsuali, e amministrazione controllata;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con le prescrizioni previste dalla normativa antimafia di cui D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione Campania, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- essere regolarmente iscritto presso il registro delle imprese o altro registro pertinente, a seconda della natura giuridica;
- non risultare associati o collegati con altra impresa richiedente il finanziamento, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato I al Reg. (UE) 2014/651, come modificato dal Reg (UE) 2023/1315;

Per i soggetti aventi natura pubblica si applicheranno i requisiti laddove previsto dalla normativa.

Nel caso di consorzi il soggetto beneficiario è lo stesso consorzio.

Fatto salvo quanto previsto per le Università, ciascun partner, di cui all'art. 3 c. 1 lett. a) e b) del presente Avviso, può essere presente, in forma singola o associata, in una sola proposta progettuale a valere sul presente dispositivo. Nel caso di più domande presentate dallo stesso partner, sarà considerata valida unicamente la domanda che, in ordine cronologico, risulti pervenuta per prima.

Le Università possono partecipare a più progetti mediante propri dipartimenti universitari o altre unità organizzative-funzionali dotati di autonomia gestionale, organizzativa e finanziaria. Al fine di garantire la corretta realizzazione del progetto presentato, ciascuno di tali dipartimenti o unità organizzative-funzionali può partecipare ad un solo progetto.

Un consorzio di imprese/rete soggetto può partecipare all'ATS, ma i soggetti presenti nel consorzio non devono essere presenti anche singolarmente in altre proposte progettuali. I consorzi eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati. Il consorzio che intenda avvalersi dei consorziati per lo svolgimento delle attività previste dovrà presentare copia dello statuto, o altra idonea documentazione, da cui si evinca in che modo sono regolati i rapporti tra il consorzio e le consorziate che ne fanno parte e dovrà specificare, nella proposta progettuale, le modalità di utilizzo delle risorse dei consorziati (personale, strutture, attrezzature, ecc.), tenendo in considerazione il divieto di partecipazione del singolo consorziato e/o dei propri rami d'azienda, e/o dipartimenti a partecipare anche autonomamente al presente avviso.

Art. 5 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili ammontano ad € 5.000.000,00. Tali risorse sono individuate sulla dotazione del Programma Regionale FSE+ Campania 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.

Il Contributo/sovvenzione, di seguito "Contributo", ai sensi del presente avviso è concesso al soggetto Capofila a titolo di sovvenzione non rimborsabile ai sensi dell'art.12 della L.241/90, erogato nelle modalità di cui all'art. 53 paragrafo 1 lett. e) del Reg (UE) 2021/1060.

Si precisa che l'importo massimo ammissibile a finanziamento per ogni ATS nel suo insieme non potrà essere superiore a € 250.000,00.

9









Ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione, deve prevedere un piano dei costi articolato nel rispetto dei massimali per singola voce di spesa, come indicato nell'Allegato C Piano dei Costi del presente Avviso.

Art. 6 Descrizione dell'intervento e relative specifiche

L'intervento ha lo scopo di sostenere la nascita di startup innovative attraverso l'erogazione di servizi di consulenza articolati in un percorso di orientamento capace di trasformare un'idea innovativa, in un progetto imprenditoriale.

A tal fine i soggetti aspiranti beneficiari dovranno presentare la Proposta Progettuale in conformità al format di cui all'Allegato A del presente dispositivo, che dovrà contenere obbligatoriamente le 3 fasi descritte all'Art. 2 del presente dispositivo, ed attuate in 3 fasi progettuali specificate all'art. 6.1:

- FASE 1 ATTIVITÀ PRELIMINARI E DI ANIMAZIONE E SCOUTING
- FASE 2 GENERAZIONE E SVILUPPO DI IDEE DI IMPRESA
- FASE 3 PREMIO "BEST BUSINESS PLAN AWARD"

Il progetto deve essere realizzato nel rispetto della durata minima di 12 (dodici) mesi e massima di 18 (diciotto) mesi, salvo eventuale proroga che dovrà essere preventivamente richiesta ed autorizzata.

L'attuazione della FASE 1 dovrà avere una durata massima pari al 30% del cronoprogramma dell'intero progetto proposto a valere sul presente avviso.

L'attuazione della FASE 2 dovrà avere una durata minima pari almeno al 60% del cronoprogramma dell'intero progetto proposto a valere sul presente avviso.

L'attuazione della FASE 3 dovrà avere una durata massima pari al 10% del cronoprogramma dell'intero progetto proposto a valere sul presente Avviso.

Tutte le attività progettuali devono essere calendarizzate ed effettuate in luoghi idonei allo scopo di cui al progetto presentato.

Le attività previste devono essere realizzate con la partecipazione di professionalità di comprovata esperienza nelle tematiche che caratterizzano gli Ecosistemi dell'Innovazione della RIS3 Campania 2021-27"

Tutte le attività indicate per le diverse fasi, unitamente alla descrizione delle risorse umane da impiegare nel progetto, in termini di profili professionali dovranno essere analiticamente descritte e riportate nell'Allegato A - <u>Proposta progettuale</u>. Il progetto si intende completamente realizzato se sono verificate le seguenti condizioni:

- **CONDIZIONE 1**: sono state completate tutte e tre le fasi progettuali indicate dall'art. 2, nei modi e termini indicati negli artt. 6 e 6.1 del presente dispositivo e coerentemente a quanto previsto nella proposta progettuale approvata;
- <u>CONDIZIONE 2</u>: al termine/completamento della FASE 2, l'80% del numero dei partecipanti (comunicati all'amministrazione all'inizio della stessa) abbia preso parte ad almeno all'80% delle iniziative previste in detta fase.

Il raggiungimento della condizione 1 è sempre obbligatorio e non può essere oggetto di alcuna deroga.

Con riferimento alla <u>condizione 2</u> è possibile una deroga parziale che comporterà la riparametrazione dei costi (e, quindi, del contributo pubblico) come indicato all'art. 16.

Non è consentita la delega a terzi delle attività progettuali.

È consentita l'eventuale possibilità di acquisizione di forniture e servizi, aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti il progetto, nei limiti di ammissibilità prevista dal

10









PR FSE+. In tal caso, il contratto stipulato tra soggetto proponente e soggetto terzo dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture ed articolato per il valore delle singole prestazioni beni/servizi. Inoltre, dovrà contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo regionali, nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi. Rientrano in questo ambito i costi diretti delle attività, che, in via esemplificativa e nei limiti previsti dai Regolamenti comunitari, possono riguardare:

- √ il noleggio di attrezzature;
- √ l'organizzazione di convegni, mostre e altre manifestazioni;
- √ l'acquisto di materiale didattico, di cancelleria, di materiale di consumo;
- ✓ le attività di consulenza amministrativa e contabile.

Nella scelta del fornitore del bene o servizio da acquisire, il soggetto proponente destinatario del finanziamento, nel caso in cui alla modalità di scelta di affidamento non si applicano le norme previste dal Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023, dovrà in ogni caso seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento, così come da circolare del Ministero del Lavoro e della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009.

Art. 6.1 Fasi di progetto

FASE 1 - ATTIVITÀ PRELIMINARI E DI ANIMAZIONE E SCOUTING

Questa fase deve prevedere un iniziale coinvolgimento del partner dell'ATS "Università" per la realizzazione di <u>analisi di scenario e /o indagini ad hoc</u> sull'evoluzione tecnologica nei settori chiave dell'innovazione e dell'ecosostenibilità della RIS 3 e sui collegati fabbisogni delle imprese, al fine di effettuare una verifica preliminare sulle aree a più alto potenziale di successo per lo sviluppo di idee di *business idea*.

La FASE 1 del progetto proposto deve completarsi attraverso l'implementazione di due attività strettamente collegate e complementari tra loro, che <u>possono essere</u> svolte da tutti i soggetti costituenti l'ATS, e devono essere finalizzate, *in primis*, a stimolare la partecipazione di potenziali imprenditori alle azioni programmate dal progetto e, in secondo luogo, ad identificare le idee innovative che possano generare nuove startup. Nello specifico si dovranno implementare le seguenti azioni:

- a) <u>attività di animazione, sensibilizzazione e divulgazione</u> con l'obiettivo di sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale tra i soggetti target e presentare le caratteristiche ed i requisiti oggettivi e soggettivi per la partecipazione all'Avviso di selezione, che i soggetti attuatori dovranno pubblicare in conformità alle procedure prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di informazione e pubblicità;
- b) <u>attività di scouting</u> mirate ad individuare *innovative business idea* suscettibili di originare iniziative di carattere imprenditoriale coerenti con gli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3.

La partecipazione dei potenziali startupper agli incontri organizzati dai partner proponenti il progetto, è gratuita e non prevede alcuna preliminare selezione. La partecipazione agli eventi è obbligatoria per gli startupper che intendono aderire all'iniziativa e partecipare alle fasi attuative del progetto.

Propedeuticamente all'avvio della FASE 2, ciascun ATS emana un Avviso di selezione delle "idee innovative" proposte dai potenziali startupper che hanno partecipato agli eventi della FASE 1, ed intendono inoltrare la "domanda di selezione" per continuare la partecipazione alle attività previste dal presente dispositivo. Detto Avviso di selezione idee deve essere pubblicato sul sito web dell'Ateneo partner dell'ATS, oltre che sui siti web dei partner di progetto

Le domande di selezione con la relativa descrizione dell'"idea innovativa", inoltrate dai singoli partecipanti, saranno esaminate da una Commissione appositamente nominata dalla ATS. La composizione della suddetta commissione sarà

11









resa nota mediante comunicazione pubblicata sul sito web dell'Ateneo partner dell'ATS, oltre che sui siti web dei partner di progetto. La Commissione dovrà esaminare le candidature verificando, principalmente, i requisiti soggettivi (come da art. 7 del presente Avviso) e la coerenza complessiva dell'idea imprenditoriale agli ambiti tematici RIS3. L'elenco dei candidati ammessi alla FASE 2 sarà resa nota mediante pubblicazione online sulla bacheca ufficiale dell'Università partner dell'ATS.

Il capofila dell'ATS verificherà il mantenimento del requisito di non occupazione (disoccupato/inoccupato/inattivo) di ciascun candidato startupper, dalla domanda di adesione al progetto fino all'eventuale selezione per l'erogazione del premio previsto a conclusione della FASE 3.

FASE 2 - GENERAZIONE E SVILUPPO DI IDEE DI IMPRESA

L'ATS, attraverso la costituzione di un Board di Advisors, costituito da esperti di settore interni all'ATS e/o reclutati all'esterno della ATS nel mondo accademico e/o delle imprese, dovrà creare le condizioni per fornire ai giovani aspiranti imprenditori una visione dei principali scenari globali su cui focalizzarsi (paradigmi economici, ambiente, tecnologia, ...), e gli elementi tecnici di base necessari per lavorare sulla proposta progettuale. Il Board di Advisors dovrà trasferire ai potenziali startupper anche le skill manageriali necessarie per costruire e gestire con successo una impresa innovativa.

Gli aspiranti imprenditori, suddivisi in project-team, dovranno avere a disposizione per l'intera durata della FASE 2 uno spazio di lavoro (Work-lab) per dedicarsi alla progettazione dell'idea imprenditoriale (Business Plan). In tale periodo sono previsti momenti di consulenza e di confronto con un Advisory Board per guidare i potenziali startupper nella corretta progettazione dei piani di impresa. Durante questa fase dovranno essere attivate azioni di supporto finalizzate a fornire gli strumenti necessari per crescere e diventare competitivi nel mercato, quali ad esempio: training, team building meeting, check point, pitch preparation session, etc..

L'ATS deve attivare, inoltre, tutte le azioni necessarie all'implementazione di contatti con potenziali partner commerciali e/o tecnico-scientifici e/o clienti, dando gli aspiranti imprenditori l'opportunità di presentare il loro progetto d'impresa. Potranno essere organizzati incontri con *testimonial*, professionisti e potenziali investitori finalizzati a condividere i progetti, approfondirne i contenuti e valutare i possibili impatti.

Al termine delle attività prescritte nella FASE 2 i tecnici dell'Advisory Board procederanno ad una valutazione finale degli elaborati tecnici ed economico finanziari prodotti dai project team <u>e alla validazione dei singoli Business Plan implementati</u>.

Dopo la validazione, l'Advisory Board trasferirà alla giuria del premio "Best Business Award", propedeuticamente nominata dalla ATS, tutti i Business Plan validati e corredati della seguente documentazione:

- 1. domanda di partecipazione al Premio, sottoscritta dal/i componente/i dei project team con l'indicazione del conto corrente intestato a persona fisica;
- 2. Business Plan completo e validato. Il BP prodotto dal project team può essere presentato anche in formato video (un pitch del progetto d'impresa).
- 3. DSAN, rilasciata da ciascun componente dei project team, in cui dichiara espressamente di aver mantenuto il requisito di non occupazione;
- 4. documento di riconoscimento del/i componente/i del project team, in corso di validità.

FASE 3 – PREMIO "BEST BUSINESS PLAN AWARD"

L'ATS dovrà organizzare un "concorso" che rispetti i principi della trasparenza e della parità di trattamento, finalizzato all'attribuzione di premi in denaro da assegnare ai componenti "persone fisiche" dei project team proponenti le "innovative business idea".

12









Nella fase di presentazione della domanda l'ATS deve indicare chiaramente nel Quadro economico (Allegato C - Piano dei costi dell'Avviso) la quota di budget necessario alla copertura dei premi in denaro destinati ai singoli componenti (persone fisiche) dei project team vincitori della Fase 3. La quota da destinare alla copertura di detti premi non può essere inferiore al 10% (dieci per cento) del valore totale del Quadro economico presentato.

Il Contributo finanziario (premio), erogato ai sensi dell'art. 53 REG (UE) 1060/2021, potrà essere attribuito esclusivamente alle persone fisiche, componenti il team proponente la INNOVATIVE BUSINESS IDEA vincitrice, che hanno mantenuto fino al termine della Fase 3 il requisito di non occupazione (disoccupato/inoccupato/inattivo). L'assegnazione effettiva del premio in denaro:

- non sarà correlato ai costi sostenuti dai vincitori,
- dovrà avvenire esclusivamente su conto corrente intestato a persona fisica vincitrice.

Il valore del premio è da intendersi al lordo di ogni eventuale onere che resta ad esclusivo carico del vincitore.

Ciascuna persona può essere destinataria di un unico premio.

Le attività afferenti la gestione del "PREMIO "BEST BUSINESS PLAN AWARD" dovranno essere regimentate con specifico Regolamento, redatto ed approvato dai componenti dell'ATS. Il Regolamento dovrà essere inviato alla Regione Campania unitamente alla scheda di monitoraggio degli output di progetto (All. E 12_ scheda output di progetto_Fase 2) prima dell'avvio della FASE 3. A seguito del nulla osta della Regione Campanaia, le procedure concorsuali potranno essere avviate mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo partner dell'ATS, oltre che sui siti web dei partner di progetto.

Il Regolamento deve prevedere obbligatoriamente i seguenti elementi caratterizzanti:

1 - DEFINIZIONE E OBIETTIVI:

Evidenziare le modalità attuate per raggiungere l'obiettivo di valorizzare l'idea d'impresa / potenziale startup più innovativa.

2 – ALTRI SOGGETTI ADERENTI ALL'INIZIATIVA:

Indicare, in dettaglio, l'eventuale partecipazione di soggetti esterni all'ATS (e.g.: Enti pubblici, Aziende Private, Agenzie di Sviluppo, Istituti di Credito, etc.)

3 - ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Descrivere la modalità organizzativa delle operazioni finalizzate all'erogazione del concorso Rappresentare:

- l'articolazione del programma,
- la sequenza delle attività e la relativa tempistica (e.g.: termini di presentazione delle domande da parte del Advisory Board, valutazioni delle candidature e selezione dei finalisti, determinazione del numero di proposte da ammettere alla finale del premio, definizione dei tempi per la finale premio, etc.)

4 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE:

L'ATS deve nominare una Giuria della finale del Premio "BEST BUSINESS PLAN AWARD". La Giuria deve essere, preferibilmente, composta da Business Angel, specialisti di early-stage financing, manager d'impresa ed esperti di settore, preposta alla valutazione delle "innovative business idea" generate dai project team e comunque, soggetti esterni, all'ATS e all'Advisory Board.

Devono essere, inoltre, indicate le modalità di espletamento delle operazioni di valutazione.

La nomina e la composizione della suddetta giuria saranno rese note mediante comunicazione pubblicata esclusivamente sul sito web dell'Ateneo partner dell'ATS, oltre che sui siti web dei partner di progetto.

La Giuria deve stilare una graduatoria e decreterà, con propria decisione insindacabile e inappellabile, i progetti vincitori della competizione. La graduatoria dovrà essere, obbligatoriamente, pubblicata sul sito web dell'Ateneo partner dell'ATS, oltre che sui siti web dei partner di progetto.

13









5 - PREMI

Nell'ambito del progetto l'ATS deve indicare, altresì, il numero di premi che intende assegnare, il cui VALORE UNITARIO PER CIASCUN PARTECIPANTE AL PREMIO va fissato in un range tra un minimo di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) ed un massimo di € 2.000,00 (euro duemila/00).

Art. 7 Soggetti Destinatari

Il dispositivo è rivolto ai giovani in cerca di occupazione e inattivi, in particolare:

- a) laureandi/ dottorandi/ laureati e dottori di ricerca/ studenti universitari;
- soggetti di età inferiore o eguale a 35 anni che sono in possesso di un diploma di scuola superiore ed abbiano con curriculum coerente con le finalità dell'Avviso e dei risultati dell'indagine elaborata dall'Università nella FASE
 1.

I requisiti di cui ai predetti punti a e b devono essere posseduti alla data di partecipazione all'avviso di selezione emanato dal soggetto beneficiario, oggetto di verifica da parte dell'ATS in fase di ammissione.

Resta, inoltre, in capo all'ATS il controllo sullo stato di non occupazione (disoccupato/inoccupato/inattivo¹) dei destinatari, requisito che deve essere mantenuto per poter riscuotere l'eventuale premio.

L'ATS è altresì tenuta alla raccolta e registrazione dei dati relativi al genere (Maschio, Femmina, Non binario) e al titolo di studio dei partecipanti (All. E5_Autodichiarazione destinatario).

Il numero minimo di destinatari deve almeno essere pari a 15.

Art. 8 Modalità e termini per la presentazione della domanda

Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dal capofila del raggruppamento, esclusivamente online, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "DOMANDA DI FINANZIAMENTO PROGETTI ECOSISTEMA INNOVATIVO" secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva.

Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/EcosistemaInnovativo, sarà accessibile dal rappresentante legale del soggetto proponente o da suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale:

- SPID Sistema Pubblico di Identità Digitale (per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid)
- CIE Carta di identità elettronica (per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/)
- CNS Carta Nazionale dei Servizi (per informazioni http://regione.campania.it/regione/it/tematiche/tessera-sanitaria/tessera-sanitaria-carta-nazionale-dei-servizi-219u?page=1).

<u>Il servizio digitale sarà attivo dalle ore 00.00 del 01/09/2025 alle ore 23.59 del 26/09/2025</u>. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è quindi possibile presentare la domanda.

14

¹ Disoccupato persona che non lavora, cerca attivamente lavoro, è disponibile a lavorare Inoccupato persona che non lavora, non cerca attivamente lavoro, è disponibile a lavorare Inattivo persona che non lavora, non cerca attivamente lavoro, non è disponibile a lavorare









Durante la compilazione telematica della domanda, i soggetti proponenti dovranno inserire i dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso. Pena l'irricevibilità, è inoltre obbligatorio trasmettere, attraverso i campi predisposti, tutta la documentazione di seguito elencata, da allegare in formato elettronico e firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni soggetto della costituenda ATS o, in caso di ATS già costituita, soltanto dal rappresentante legale del capofila:

- 1. **Allegato A** <u>Proposta progettuale</u> redatta secondo il formulario per la presentazione della proposta progettuale;
- 2. **Allegato B** <u>Dichiarazione del possesso dei requisiti</u> di cui all'art. 4 e di impegno di ciascun partner progettuale a prendere parte, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione dell'intervento proposto e <u>a costituirsi in ATS</u>, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. nn. 46 e 47 del DPR n.445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e da ciascun soggetto partner;
- 3. **Allegato C** <u>Piano dei costi</u>, sia per i singoli soggetti pubblici, che privati, occorrerà specificare i costi per i quali ognuno di essi partecipa;
- 4. Statuto/Atto costitutivo (solo per i soggetti di cui al punto b art. 3);
- 5. Curriculum aziendale contenente l'elenco delle principali esperienze pregresse attinente alle attività dell'Avviso (solo per i soggetti di cui al punto b dell'art. 3).
- 6. Atto di delega, debitamente sottoscritto digitalmente tra le parti, (solo nel caso di delega per la presentazione della domanda)
- 7. Atto di costituzione dell'ATS (solo in caso di ATS già costituita)

È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:

- validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
- rilasciare il consenso al trattamento dei dati indicato nell'Informativa disponibile nella pagina descrittiva del servizio.

Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda cliccando sull'apposito pulsante "Invia domanda".

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante.

Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda si intenderà correttamente presentata e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio acquisita dal sistema e registrata attraverso la procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata automaticamente dal sistema, via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica dal soggetto proponente al quale viene trasmessa la ricevuta telematica della domanda presentata che ne riporta il numero identificativo cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale. Esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente articolo, ai fini della eventuale modifica

15









di una domanda telematica già trasmessa, si dovrà procedere ad una nuova compilazione, unicamente dopo aver proceduto all'annullamento della domanda precedentemente presentata. Non è possibile procedere alla presentazione della domanda con modalità diverse da quella on line, descritta al presente articolo. Non saranno accettate domande inviate via pec, mail, posta ordinaria, etc.

La non conformità della richiesta di partecipazione ai termini e alle modalità indicate nel presente Avviso costituisce motivo di esclusione.

Il soggetto proponente potrà inoltre richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=EcosistemaInnovativo.

L'Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica ordinaria/posta elettronica certificata, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità che supporta la trasmissione di integrazioni all'istanza presentata. La mancanza o l'incompletezza di uno o più documenti, trasmessi in risposta alle richieste di chiarimento, costituiscono in ogni caso motivo di esclusione dalla procedura.

Le comunicazioni tra il soggetto proponente e la Regione Campania, che non rientrano tra i flussi informativi supportati dalle funzionalità del servizio digitale sopra descritte, dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato nella domanda di partecipazione, e l'indirizzo di post elettronica dg.501000@pec.regione.campania.it, indicando nell'oggetto il codice univoco assegnato alla domanda presentata.

Tutte le dichiarazioni trasmesse attraverso la procedura telematica di compilazione della domanda si intendono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

La Regione Campania si riserva di effettuare controlli in qualsiasi momento, anche a campione, sulle dichiarazioni rese e in caso di dichiarazioni false o mendaci saranno segnalate all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza e questo comporterà la decadenza dal beneficio concesso ed il recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali vigenti, calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Art. 9 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

Il procedimento di valutazione si articola in due fasi:

- a. istruttoria di ammissibilità;
- b. valutazione di merito delle proposte.

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica.

ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ

L'istruttoria di ammissibilità viene effettuata dal Responsabile del procedimento. Sono considerate ammissibili, quindi ammesse alla fase di valutazione, le proposte progettuali rispondenti a tutti i seguenti requisiti:

- il rispetto della scadenza fissata per la presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione della domanda;
- la completezza e correttezza di tutta la documentazione presentata elencata all'art. 8;
- la conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 del presente Avviso.

16









Non sono considerate ricevibili le istanze:

- prive della sottoscrizione digitale;
- presentate da parte di un soggetto diverso dal rappresentante legale del capofila del raggruppamento o da suo delegato;
- inviate con altro mezzo di trasmissione diverso da quelli previsti dal presente Avviso;
- non corredate dalla conforme documentazione obbligatoria richiesta di cui all'art. 8;
- presentate da parte di soggetti non conformi alle disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 del presente Avviso;

Nel caso in cui la documentazione allegata presentasse carenze puramente formali od imputabili ad errori solo materiali, Il Responsabile Unico del Procedimento chiederà integrazione/chiarimenti, nel rispetto della parità di trattamento fra i concorrenti coinvolti nel procedimento, assegnando il termine perentorio di 5 giorni lavorativi per l'integrazione o la specificazione, trascorsi i quali si procederà alla reiezione dell'istanza per incompletezza formale. Eventuali integrazioni finalizzate a sanare lacune dell'istanza non saranno prese in considerazione.

Esaurita la suddetta fase, il Responsabile Unico del Procedimento predispone le comunicazioni di esclusione dall'avviso dei soggetti la cui proposta è stata valutata inammissibile stabilendo il termine di 10 giorni lavorativi per presentare le eventuali controdeduzioni, in conformità alle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Le suddette comunicazioni, a firma del ROS, devono menzionare la motivazione della valutazione di inammissibilità.

Terminate le verifiche relative all'ammissibilità delle offerte presentate, si passa alla valutazione di merito delle proposte ammissibili, secondo i criteri di selezione e i parametri stabiliti nel presente Avviso.

Solo le istanze conformi ai requisiti di ammissibilità, come sopra dettagliati, sono ammesse alla valutazione di merito.

VALUTAZIONE DI MERITO

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione, composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di Segretario, nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande. La Commissione procede alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, sulla base dei seguenti elementi, nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Tabella A- Criteri di valutazione

Criteri	Descrizione	Punteggio
1	Qualità della proposta	Max 50
1.1	Chiarezza, completezza e coerenza interna della proposta, livello di approfondimento del progetto, individuazione puntuale degli obiettivi e dei risultati attesi	15
1.2	Metodologie, strumenti, attività, caratteristiche innovative della proposta e rispondenti agli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3 nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari	10
1.3	Qualità dell'ATS, competenze dei soggetti proponenti nell'attività di sostegno, supporto, incubazione/accelerazione di startup innovative	15
1.4	Adeguatezza della strategia proposta per il raggiungimento dei risultati (descrizione della struttura organizzativa, del team di progetto, gestione operativa)	10
2	Efficacia potenziale e sostenibilità	Max. 25
2.1	Rispondenza ai fabbisogni del territorio regionale	10
2.2	Coerenza con le finalità/obiettivi del PR e dell'avviso	10









2. 3	Sinergia con altri strumenti di intervento della politica regionale, nazionale e comunitaria	5
3	Economicità	Max 10
3.1	Congruità dei costi	5
3.2	Equilibrio interno al piano	5
4	Promozione dei principi orizzontali	Max 10
4.1	Modalità e strumenti tesi a garantire la promozione ed il rispetto dei principi di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità	10
5	Premialità	Max 5
5.1	Sviluppo di competenze e occupazione digitali	5

A seguito della valutazione di merito, <u>saranno ritenute ammissibili le candidature che riporteranno un punteggio minimo pari o superiore a 70/100</u> sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione di Valutazione. La Commissione procederà a redigere:

- l'elenco delle proposte progettuali inammissibili, con relativa motivazione;
- la graduatoria di quelle ammesse e finanziabili;
- la graduatoria di quelle ammesse e non finanziabili.

Art. 10 Tempi ed Esiti delle Istruttorie

Il procedimento amministrativo, inerente alla disamina della ricevibilità ed alla valutazione delle domande ricevute ai sensi del presente Avviso pubblico, è avviato entro il quindicesimo giorno lavorativo, successivo alla data di chiusura dello stesso.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, previsto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento si conclude, di norma, entro n. 60 giorni successivi all'avvio dello stesso.

Qualora si rendesse necessario posticipare i tempi istruttori, questa Amministrazione ne darà comunicazione attraverso la pubblicazione del relativo atto di proroga sul sito www.regione.campania.it nella sezione Avvisi del sito www.fse.regione.campania.it.

Sulla base del punteggio totale attribuito, la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione approverà con decreto dirigenziale le seguenti graduatorie:

- progetti ammissibili e finanziabili;
- progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- progetti non ammissibili con la relativa motivazione.

Le graduatorie sono formulate mediante ordinamento decrescente dei singoli progetti in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data precedenza alle proposte progettuali con il punteggio più elevato per il criterio n. 1 (Qualità della proposta progettuale).

Nell'eventualità di economie o di ulteriori risorse disponibili, si potrà procedere con lo scorrimento della graduatoria. Il decreto di approvazione delle graduatorie sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge, e sul portale istituzionale http://www.regione.campania.it.

La data di pubblicazione del decreto di approvazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione dei ricorsi amministrativi che durerà 30 giorni.

Successivamente il ROS procederà alla emanazione del decreto di ammissione per i progetti ammissibili e finanziabili. I soggetti capifila, a seguito della notifica del decreto di ammissione a finanziamento, stipuleranno un apposito Atto di Concessione con la Regione Campania, che disciplinerà gli obblighi delle parti, la documentazione richiesta e le modalità

18









di erogazione del finanziamento concesso a valere sulle risorse del PR Campania FSE + 2021-2027, e dovranno altresì comunicare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'avvio delle attività. La sottoscrizione dell'Atto di concessione è subordinata all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS.

Art. 11 Obblighi dei soggetti proponenti

Risultano a carico dei soggetti proponenti, i seguenti obblighi:

- a) sottoscrivere l'atto di convenzione secondo le modalità e i termini che saranno stabiliti dall'Amministrazione;
- realizzare il progetto approvato senza modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto stesso, a meno che ne sia stata fatta domanda all'Amministrazione regionale e ne sia stata ottenuta autorizzazione;
- c) realizzare il progetto nel rispetto della durata minima di 12 (dodici) mesi e massima di 18 (Diciotto) mesi, salvo eventuale proroga preventivamente richiesta ed autorizzata;
- d) garantire il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico: "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania" ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- e) rispettare il cronoprogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica per la selezione e attuazione delle operazioni e rendicontazione delle spese correlate;
- f) comunicare ogni variazione relativa al legale rappresentante, all'atto costitutivo, allo statuto, alla natura giuridica, alla ragione sociale, al codice fiscale, alla partita iva, alla sede legale e/o amministrativa di svolgimento del progetto, nonché ogni variazione significativa e rilevante ai fini del progetto;
- g) rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., delle norme nazionali in materia di ammissibilità, del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE + 2021-2027 vigenti;
- h) attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ vigente e delle Linee Guida per i Beneficiari;
- i) assicurare idonea informazione e pubblicità degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso, prevedendo modalità di comunicazione e pubblicizzazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari;
- j) accettare i relativi controlli da parte della Regione, dello Stato italiano e dell'Unione Europea e dai soggetti da essa delegati, garantendo la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche, nonché assicurando la presenza del personale interessato;
- k) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione entro i termini richiesti;
- m) rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- n) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice unico di progetto (CUP);
- o) istituire e mantenere il fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa avendo cura della sua conservazione sulla base di quanto previsto dai Regolamenti (UE);
- p) conservare la documentazione in originale relativa alla proposta ammessa a finanziamento;
- q) esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- r) adottare idonee e trasparenti modalità di selezione, ove previste, dei destinatari conservando la relativa documentazione;
- s) informare i destinatari sul sostegno ottenuto nell'ambito delle risorse del PR FSE+ 2021/27 Regione Campania fornendo, sul proprio sito web una breve descrizione dell'intervento, comprensiva delle finalità e dei risultati, ed evidenziando i loghi istituzionali previsti;
- inserire in qualsiasi documento usato per il pubblico in relazione all'attuazione degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso - una dichiarazione da cui risulti che il progetto si colloca nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PR FSE+ regione Campania, nell'ambito della politica di coesione;
- u) inviare comunicazione di avvio e conclusione delle attività progettuali così come previsto dalle linee guida del Beneficiario;

19









- inserire, in modo corretto e completo, i dati di monitoraggio quali-quantitativo nel Sistema Unico Regionale Fondi della Regione Campania (SURF) che rappresenta lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati di monitoraggio necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni;
- w) valorizzare ed aggiornare, obbligatoriamente, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti nel SURF, gli indicatori di output e di risultato previsti per l'intervento.

Art.12 Modalità e tempi di esecuzione dei progetti

I soggetti ammessi alle agevolazioni, dovranno sottoscrivere, a seguito della pubblicazione del decreto di ammissione, apposito atto di concessione, che impegnerà i beneficiari a realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata e a rispettare tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'atto di concessione.

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività progettuali e a darne comunicazione mezzo PEC all'Amministrazione Regionale. (qualora si scegliesse la modalità di Erogazione del Finanziamento a Rimborso).

Al momento della richiesta di prima anticipazione nelle modalità descritte all'art.13, (qualora si scegliesse l'Erogazione del Finanziamento in Anticipazione) il beneficiario è tenuto a caricare sul SURF, la comunicazione di inizio attività progettuale, e a comunicarne l'avvenuto caricamento mezzo PEC all'Amministrazione Regionale.

Entro e non oltre il raggiungimento del 50% delle attività progettuali, il beneficiario è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di prima anticipazione.

Entro e non oltre la data di chiusura dell'attività progettuale il Beneficiario deve spendere almeno 90% dell'importo percepito a titolo di seconda anticipazione.

Entro 45 giorni dalla data di accredito del saldo provvisorio sul conto corrente dedicato, il Beneficiario è tenuto a spendere l'importo percepito a titolo di saldo finale provvisorio e la rendicontazione delle relative spese deve avvenire entro i 15 giorni successivi.

Il beneficiario dovrà utilizzare il conto dedicato sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo.

Le attività previste dovranno essere realizzate entro il termine perentorio di **18 (diciotto)** mesi dalla data di sottoscrizione del decreto di concessione. Il Beneficiario sarà tenuto a comunicare la data di chiusura delle attività come da cronoprogramma approvato.

I beneficiari hanno l'obbligo di ultimare le attività agevolate entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione del programma agevolato, può concedere una proroga, di non più di **4** (quattro) mesi, previa istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi almeno 30 giorni dalla scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.

La rendicontazione totale del progetto, qualora il finanziamento sia erogato a rimborso, dovrà essere trasmessa entro 60 giorni successivi alla data di chiusura delle attività progettuali, salvo diversa disposizione dell'atto di concessione sottoscritto.

Art. 13 Erogazione del finanziamento

La sovvenzione, fornita ai sensi dell'art. 53 paragrafo 1 lett. e) del Regolamento (UE) 2021/1060, sarà erogata al soggetto Capofila dell'ATS secondo le seguenti due diverse modalità:

- 1. Erogazione in Anticipazione
- 2. Erogazione a Rimborso

20









EROGAZIONE IN ANTICIPAZIONE

Il finanziamento è erogato in tre soluzioni.

- ✓ Prima anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento può essere erogato previa comunicazione a mezzo Pec all'Amministrazione Regionale, dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:
 - 1. Richiesta di I anticipazione (All. E1_Richiesta erogazione contributo), con l'indicazione di:
 - a) Codice di monitoraggio locale, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione;
 - b) Estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
 - 2. Laddove nell'ATS siano presenti uno o più soggetti privati, idonea garanzia fideiussoria di importo pari 40% dell'importo ammesso a finanziamento, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., T.U.B. s.m.i., secondo lo schema predisposto dal Bando (All. D_Polizza fideiussoria).
 - 3. Comunicazione inizio attività;
 - 4. Documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione della prima anticipazione è condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Il beneficiario è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di prima anticipazione, entro e non oltre la data di completamento del 50% delle attività, dandone opportuna comunicazione al ROS.

- ✓ Seconda anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:
 - 1. Richiesta di II anticipazione (All. E1_Richiesta erogazione contributo), con l'indicazione di:
 - a. Codice di monitoraggio locale, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione;
 - Estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
 - 2. laddove nell'ATS siano presenti uno o più soggetti privati, idonea garanzia fideiussoria di importo pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., T.U.B. s.m.i., secondo lo schema predisposto dal Bando (All. D. Polizza fideiussoria).
 - 3. dichiarazione attestante l'avvenuta spesa di almeno il 90% dell'anticipazione ricevuta a titolo di primo acconto;
 - 4. relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario (All. E11_Relazione avanzamento fisico/finanziario);
 - 5. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della prima anticipazione, salvo diversa disposizione nell'atto di concessione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo sia aggerato che distinto per partner;
 - 6. documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione di spesa e di pagamento caricata dal Beneficiario nel sistema di monitoraggio regionale SURF (pari ad almeno il 90% della prima anticipazione) ed è soggetta alla verifica da parte del ROS della proporzionalità e della coerenza tra l'avanzamento procedurale dell'attività finanziata e l'importo erogato a titolo di prima anticipazione.

21









Almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di seconda anticipazione deve essere speso entro e non oltre la data di completamento delle attività progettuali.

- ✓ Saldo finale provvisorio (All. E1_Richiesta erogazione contributo) può essere richiesto dal Beneficiario a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:
 - 1. Richiesta saldo provvisorio, con l'indicazione di:
 - a. codice di monitoraggio locale, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione;
 - b. estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
 - 2. laddove nell'ATS siano presenti uno o più soggetti privati, di idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n.385/1993 e ss.mm.ii., indicando l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazioni;
 - 3. relazione finale di progetto;
 - 4. dichiarazione attestante:
 - a. il completamento dell'attività progettuale;
 - b. l'avvenuta spesa di almeno il 90% delle anticipazioni ricevute (prima e seconda anticipazione);
 - 5. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della seconda anticipazione, salvo diversa disposizione nell'avviso e/o nell'atto di concessione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo sia aggregato che dei singoli partner;
 - 6. documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

La liquidazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello, svolto dal Team di Obiettivo Specifico, sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario

Il Beneficiario è tenuto a spendere entro 45 giorni dalla data di accredito sul conto corrente l'importo percepito a titolo di saldo finale provvisorio, salvo diversa disposizione dell'atto di concessione sottoscritto

Il beneficiario, entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo finale provvisorio, deve trasmettere al Responsabile di Obiettivo Specifico tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo provvisorio erogato, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo che sarà oggetto di verifica in sede di controllo di primo livello.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione/saldo provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate dal controllo di primo livello, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, secondo le modalità comunicate dalla Regione, con l'indicazione del Codice SURF, del CUP e del titolo del progetto. L'attestazione relativa al versamento effettuato deve essere inviata al ROS a mezzo PEC, il quale provvederà ad allineare i dati di avanzamento finanziario sul sistema di monitoraggio.

In caso di inadempimento, verranno avviate dal ROS le procedure per il recupero del credito.

In riferimento alle garanzie fideiussorie, si rappresenta che le stesse devono avere la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, devono contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta del ROS.

22









Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione sottoscritto.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte del ROS è subordinato alle seguenti condizioni:

- ✓ completamento delle attività progettuali;
- ✓ rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- ✓ esito positivo dei controlli di primo livello effettuati dal Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dal Responsabile di Obiettivo Specifico a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

EROGAZIONE A RIMBORSO

L'erogazione avviene in due soluzioni.

Prima erogazione

L'importo è pari all'80% del finanziamento assegnato e può essere richiesto dal Beneficiario al termine delle attività progettuali, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF della seguente documentazione e comunicazione mezzo PEC all'Amministrazione Regionale:

- 1. richiesta di rimborso, con l'indicazione di
 - a. codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto;
 - b. estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- 2. relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario (All. E11 Relazione avanzamento fisico/finanziario);
- 3. dichiarazione attestante l'avvenuta spesa dell'80% importo ammesso a finanziamento;
- 4. riepilogo e rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno l'80% dell'importo ammesso a finanziamento, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo sia aggerato che distinto per partner.

L'erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione progettuale e contabile caricata dal Beneficiario.

Saldo finale

Il saldo finale, pari alla differenza tra l'importo complessivo sostenuto sul progetto approvato e l'importo già rendicontato a titolo di richiesta di rimborso dell'80% del contributo iniziale concesso, può essere richiesto dal soggetto capofila dell'ATS al termine delle attività progettuali, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF della seguente documentazione:

- 1. di richiesta di rimborso, con l'indicazione di
 - a. Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto;
 - estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;

23









- 2. dichiarazione attestante l'avvenuta spesa del 100% dell'importo ammesso a finanziamento e la chiusura delle attività progettuali;
- 3. relazione finale di progetto;
- 4. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate a concorrenza del 100% dell'importo ammesso a finanziamento, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo sia aggerato che distinto per partner;
- 5. della documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello, svolto dal Team di Obiettivo Specifico, sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario.

L'Amministrazione, sulla base di quanto riportato all'art. 74, par. 1, lett b) del Regolamento Disposizioni Comuni 1060/2021, assicura l'erogazione ai beneficiari dell'importo totale della quota pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento, ferme restando le motivazioni di sospensione di tali termini dovuta ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

Art.12 Spese ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute da ciascun beneficiario del finanziamento (nel rispetto di quanto statuito dal Reg. UE 2021/1060 - Capo III, da quanto previsto dalle Linee guida e dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione per il PR Campania FSE+ 2021/2027, aggiornati da ultimo con D.D. n. 102 del 06/05/2024) per la realizzazione dell'intervento, a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, riconducibili alle voci di costo del piano finanziario di cui all'Allegato C. Le sole spese relative alla costituzione dell'ATS sono riconosciute a partire dalla data di pubblicazione, sul BURC della Regione Campania, del presente Avviso.

La rendicontazione delle attività, come indicato nelle Linee guida PR FSE+21/27 già citate, avverrà nelle seguenti modalità:

- a costi reali per quanto riguarda i costi diretti: il beneficiario sarà tenuto alla rendicontazione di tutti i costi diretti effettivamente sostenuti in connessione con l'esecuzione dell'operazione, attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa e dalla documentazione richiamata nelle "Linee guida di rendicontazione" (All. E del presente Avviso);
- in forma forfetaria per quanto concerne i costi indiretti. Tali costi saranno dichiarati forfettariamente **nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili**, senza necessità di giustificazione.

I costi ammissibili si riferiscono alle seguenti categorie di spesa:

Costi diretti

Sono i costi direttamente legati ad una singola attività dell'ente laddove il legame con tale singola attività può essere dimostrato. Si tratta, quindi, di costi direttamente connessi alle operazioni, ovvero quando possono essere imputati, anche se in quota parte, direttamente ed in maniera adeguatamente documentata alle attività progettuali

Costi indiretti

Ai sensi dell'art. 54 lett. a) sarà applicato un tasso forfettario per coprire i costi indiretti delle operazioni ammesse a finanziamento nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili.

Essi attengono al funzionamento del soggetto che realizza l'operazione/progetto.

Sono solitamente costi che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione in questione. Tali costi potrebbero comprendere spese amministrative per le quali è difficile determinare con esattezza

24









l'importo attribuibile a un'operazione specifica o a un progetto specifico (si tratta solitamente di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per il contabile o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.)².

Per tali costi non è richiesta l'esibizione dei documenti giustificativi di spesa in sede di controllo.

La determinazione dei costi indiretti con il metodo forfettario dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione da parte di ogni soggetto beneficiario, che i costi diretti ammissibili sostenuti non sono stati duplicati e utilizzati per altri progetti finanziati.

Si precisa che qualunque riduzione dei costi diretti comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente all'ammontare dei costi indiretti.

Al fine di evitare il doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: titolo del progetto, la dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027, la Priorità/Obiettivo Specifico/ Linea d'Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata. Inoltre, il Beneficiario sarà tenuto a produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. (All. E4_Dichiarazione no duplicazione del finanziamento).

Per quanto riguarda i documenti "dematerializzati" ovvero "sempre riproducibili in originale" (ad esempio fatture elettroniche, buste paga, F24, ecc...) gli elementi succitati laddove non possono essere parte integrante del giustificativo devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso (All. E2 Dichiarazione annullo documenti).

È facoltà del Responsabile di Obiettivo Specifico chiedere in qualsivoglia momento documentazione integrativa e complementare volta ad accertare l'imputazione del costo al progetto allo scopo di evitare casi di doppio finanziamento (ad esempio a dimostrazione della corretta imputazione dei costi ai diversi progetti finanziati dai Fondi SIE).

Per le spese ammissibili e modalità di rendicontazione si rimanda all'Allegato E_ Linee guida di rendicontazione

Art.14 Monitoraggio

Per le attività finanziate a valere sul PR FSE+ Campania 2021-2027 il soggetto beneficiario è tenuto ad alimentare il Sistema di monitoraggio SURF (Sistema unico regionale fondi) mediante l'utenza profilata assegnata dall'Amministrazione.

Il Sistema di Monitoraggio "SURF" è lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli partecipanti. Oltre all'alimentazione dei dati di monitoraggio, i beneficiari dovranno garantire il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS). È obbligo dei beneficiari valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema "SURF", gli indicatori di output e di risultato previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall' Autorità di Gestione, all'avvio dell'intervento, durante la sua realizzazione ed alla conclusione dello stesso.

L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione. Il mancato conferimento dei dati acquisiti sul sistema di monitoraggio determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa dei progetti ammessi a finanziamento. Inoltre,

-

² Definizione così come da comunicazione della Commissione - (2021/C 200/01)









qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità del titolare dell'operazione l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

Al fine di monitorare l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti ammessi a finanziamento il beneficiario è tenuto a trasmettere con una cadenza semestrale la relazione di monitoraggio (All. E11_Relazione avanzamento fisico/finanziario).

Al termine della FASE 1 il Beneficiario sarà tenuto a comunicare gli output di progetto realizzati, trasferendo i dati contenuti nell'All. E11_Scheda output di progetto_Fase 1). Ugualmente, al completamento della FASE 2 andrà trasferita l'All. E12_Scheda output di progetto_Fase 2.

Art. 15 Modalità di controllo

La Regione Campania, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii.

È altresì facoltà degli organi di controllo europei e regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase dell'iniziativa, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, la Regione si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento concesso. Ove opportuno, la Regione si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, cui i beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali e a fornire tutta la documentazione ritenuta necessaria. Per le finalità connesse alla conservazione della documentazione, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 1060/2021 e nella manualistica del Programma.

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal PR FSE Plus 2021-2027 della Regione Campania, i beneficiari sono tenuti alla raccolta e alla puntuale valorizzazione nel sistema di monitoraggio SURF delle informazioni inerenti ai partecipanti necessarie per la quantificazione degli indicatori del Programma riportato nell'Allegato I al Reg. (UE) 2021/1057. Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali ed essere inseriti nelle pertinenti applicazioni informatiche messe a disposizione dall'Autorità di Gestione.

Il mancato inserimento dei dati acquisiti sul sistema SURF determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa dei progetti ammessi a finanziamento.

Art. 16 Riparametrazione, rimodulazione, revoca e rinuncia del finanziamento

Come già indicato all'art. 6, il progetto si intende completamente realizzato se sono verificate le seguenti condizioni:

- <u>CONDIZIONE 1</u>: sono state completate tutte e tre le fasi progettuali indicate dall'art. 2, nei modi e termini indicati
 negli artt. 6 e 6.1 del presente dispositivo e coerentemente a quanto previsto nella proposta progettuale
 approvata;
- <u>CONDIZIONE 2</u>: al termine/completamento della Fase 2, l'80% del numero dei partecipanti (comunicati all'amministrazione all'inizio della stessa) abbia preso parte ad almeno all'80% delle iniziative previste in detta fase.

Il raggiungimento della condizione 1 è sempre obbligatorio e non può essere oggetto di alcuna deroga.

Con riferimento alla <u>condizione 2</u> è possibile una deroga parziale che comporterà la riparametrazione dei costi (e, quindi, del contributo pubblico) come indicato nel seguito.

26









RIPARAMETRAZIONE

Qualora non fosse possibile completare il progetto così come previsto dalla Condizione 2, se al completamento della FASE 2 il numero dei partecipanti che abbiano preso parte ad almeno l'80% delle iniziative previste in detta fase siano comunque compresi tra il 60% e l'80% di quelli comunicati all'inizio della stessa, il progetto si intenderà completamente realizzato previa **riparametrazione del piano dei costi e, quindi, del contributo concesso**: in tal caso l'importo ammesso a finanziamento deve essere riparametrato, relativamente al costo previsto per la Fase 2 (costo Macrovoce B), in proporzione alla percentuale ottenuta tra il numero dei partecipanti giunti alla fine della Fase 2 (e che abbiano preso parte ad almeno all'80% delle iniziative previste in detta fase) e il numero dei partecipanti comunicati all'inizio stessa. La formula di riparametrazione è la seguente:

Valore Macrovoce B Realizzazione riparametrato = (Valore Macrovoce B Realizzazione del Progetto approvato) * (Numero partecipanti a fine Fase 2) / (Numero partecipanti ad inizio Fase 2)

Se al completamento della Fase 2 il numero dei partecipanti che abbiano preso parte ad almeno all'80% delle iniziative previste in detta fase scende al di sotto del 60% di quelli comunicati all'inizio della stessa il progetto sarà oggetto di revoca.

A titolo puramente esemplificativo si riporta il seguente schema:

Partecipanti ad inizio Fase 2	Partecipanti che alla fine della FASE 2 hanno partecipato all'80% delle iniziative previste da progetto	Progetto realizzato?	Riparametrazione piano dei costi?
	da 12 a 15	Si	No
15	da 9 a 11	Si	Si ³
	Meno di 9	No (revoca progetto)	No (revoca progetto)

RIMODULAZIONE

Nel corso del progetto il Soggetto capofila dell'ATS potrà richiedere a Regione Campania una sola rimodulazione del progetto ammesso a finanziamento, secondo i seguenti criteri:

- la rimodulazione del budget non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del piano dei costi approvato,
- la richiesta di rimodulazione va presentata entro la richiesta del saldo e secondo le modalità stabilite dalle linee guide per i beneficiari par. 5.3 Il Piano dei costi.

La richiesta di rimodulazione progettuale deve essere autorizzata da Regione Campania e non saranno considerate ricevibili eventuali richieste di rimodulazioni successive.

REVOCA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento, oltre che al recupero delle somme eventualmente già erogate, in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti negli atti convenzionali sottoscritti in relazione al FSE+.

Costituiscono in ogni caso motivo di revoca dell'intero contributo:

- 1. l'assenza originaria o la perdita dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
- 2. le dichiarazioni mendaci rese dai beneficiari riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o il mantenimento dell'agevolazione o relative alla documentazione presentata in fase di rendicontazione;

Valore Macrovoce B Realizzazione Riparametrato = (Valore Macrovoce B Realizzazione del Progetto approvato) * 9 / 15

27

A titolo esemplificativo, ipotizzando n. 15 partecipanti ad inizio Fase 2 e n. 9 partecipanti al termine della Fase 2, interviene la seguente riparametrazione:









- 3. la mancata realizzazione delle tre fasi progettuali descritte all'Art. 2 del presente dispositivo o la realizzazione di progetto parziale e/o difforme da quello approvato in sede di ammissione a finanziamento;
- 4. la riduzione dell'investimento complessivo in misura superiore al 30%;
- 5. il completamento della Fase 2 con un numero dei partecipanti (che abbiano preso parte ad almeno all'80% delle iniziative previste in detta fase) inferiore al 60% di quelli comunicati all'inizio della stessa.

RINUNCIA

Qualora intendesse rinunciare all'attuazione dell'operazione, il soggetto attuatore/beneficiario dovrà darne comunicazione motivata ed immediata alla Regione Campania mediante PEC, provvedendo contestualmente alla restituzione delle somme eventualmente ricevute a titolo di acconto maggiorate degli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme erogate.

Art 17 Accesso agli atti

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è regolato ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 ("Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi").

Art. 18 Informazione e pubblicità

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 e del Si.Ge.Co. e relativa manualistica del PR CAMPANIA FSE 2021/2027 approvato con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 e Decreto Dirigenziale n.229 del 27/07/2023.

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti della Regione Campania www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed in coerenza con il Piano di comunicazione del PR FSE+ il beneficiario è informato che l'intervento di cui al presente Avviso è cofinanziato dal PR FSE+ e di tutti gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021. La partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi.

Art. 19 Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è designato con l'atto di approvazione del presente Avviso. Tutte le comunicazioni tra il soggetto Beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata da inviare al seguente indirizzo: dg.501000@pec.regione.campania.it.

Art. 20 Informativa Privacy e Trattamento dei Dati

I dati personali forniti dai soggetti che presentano l'istanza di partecipazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

28









Art. 21 Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente alla presente manifestazione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 22 Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 8 novembre 2022, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 23 Disposizioni finali

I termini di cui al presente Avviso Pubblico si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale successivo. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti partecipanti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Campania. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Art. 24 Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla Manualistica del PR FSE+ Campania 2021-2027, nonché alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente; eventuali modificazioni, aggiornamenti, integrazioni alle disposizioni normative e di prassi sopra citate, saranno recepite attraverso gli opportuni provvedimenti.

29









Allegati:

I seguenti allegati al presente Avviso ne costituiscono parte integrante, rappresentano la modulistica da adottare obbligatoriamente:

- All. A Proposta progettuale
- All. B Dichiarazione di impegni e possesso dei requisiti
- All. C Piano dei costi
- All. D Polizza Fideiussoria
- All. E Linee guida di rendicontazione
- All. E1 Richiesta erogazioni contributo
- All. E2 Dichiarazione annullo documenti
- All. E3 Dichiarazione detraibilità IVA
- All. E4 Dichiarazione non duplicazione del finanziamento
- All. E5 Autodichiarazione destinatario
- All. E6 Dichiarazione insussistenza cause ostative nomina commissione
- All. E7 Modello lettera di incarico
- All. E8 Autodichiarazione personale
- All. E9 Scheda evento
- All. E9.1 Foglio firma partecipanti
- All. E9.2 Elenco firma personale
- All. E10 Relazione monitoraggio fisico/finanziario
- All. E11 Scheda output di progetto Fase 1
- All. E12 Scheda output di progetto Fase 2

TUTTI GLI ALLEGATI DEL PRESENTE AVVISO VERRANNO PUBBLICATI ANCHE IN FORMATO EDITABILE SUL SITO WWW.FSE.REGIONE.CAMPANIA.IT.

30









Allegato A – Proposta progettuale

P.R. Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1

AVVISO PUBBLICO MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA

Regione Campania

Direzione Generale 50.10.00 Università, Ricerca e innovazione

Via Don Bosco, 9/F – Napoli









Titolo Progetto			
Importo finanziamento richie			
1. Anagrafica ATS			
CAPOFILA			
Denominazione			
Natura giuridica			
Codice Fiscale/Partita IVA			
Indirizzo sede legale	Via e n. civico		
	Città		
	CAP		
Indirizzo sede/i operativa/e	Via e n. civico		
(ripetere per ciascuna sede)	Città		
	CAP		
Indirizzo e-mail			
Indirizzo PEC			
TEL.		FAX	
IBAN			
Cognome e nome del Legale			
Rappresentante			
Cognome e nome referente di			
progetto (REO)			
Codice Fiscale REO			
Indirizzo e-mail del REO			
Tel. del REO			
PARTNER 1			
Denominazione			
Natura giuridica			
Codice Fiscale/Partita IVA			
Indirizzo sede legale	Via e n. civico		
	Città		
	CAP		
Indirizzo sede/i operativa/e	Via e n. civico		
(ripetere per ciascuna sede)	Città		
	CAP		
Indirizzo e-mail			
Indirizzo PEC			
TEL.		FAX	
Cognome e nome del Legale			
Rappresentante			









Cognome e nome referente di	
progetto	
Indirizzo e-mail del referente	
Tel. del referente di progetto	

(da ripetere per ciascun Partner dell'ATS)

2. Descrizione del progetto

Titolo del progetto

Descrizione generale dell'intervento, degli obiettivi e dei risultati attesi (punto 1.1 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'avviso. Dettagliare con chiarezza quali siano gli obiettivi (in termini di business plan e/o agli output delle 3 FASI) e risultati (in termini di supporto alla tipologia dei partecipanti)).

Descrizione delle metodologie, strumenti, attività e caratteristiche innovative della proposta con riferimento agli ambiti tematici prioritari e alle sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché ai temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari (punto 1.2 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'avviso).

3. Descrizione del partenariato (punti 1.3 e 1.4 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'Avviso)

Indicare le esperienze pregresse di ciascun partner coerenti con l'Avviso (Includere nella descrizione le competenze dei soggetti proponenti nell'attività di sostegno, supporto, incubazione/accelerazione di start up innovative ed il numero di startup/spinoff/imprese supportate negli anni con percorsi di incubazioni, accelerazione, reperimento e affiancamento al finanziamento, inserimento in partenariato nazionali ed internazionali, ecc.)

Indicare per ciascun partner il ruolo svolto nell'ambito del progetto

Descrivere la forma organizzativa del Partenariato

Descrivere il gruppo di lavoro per ciascun partner (In questa sezione è importante indicare competenze, esperienze, apporto al progetto, ruolo e compiti di ciascun componente del progetto. Gli impegni devono essere rappresentati in termini orari (ore totali rispetto all'intero progetto) e suddivisi per le diverse figure professionali coinvolte. Inoltre, per ciascuna fase, rappresentare quali figure professionali vengono coinvolte (punti 3.1 e 3.2 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'Avviso)

4. Coerenza Progettuale

Sottolineare gli aspetti del progetto per cui lo stesso è coerente con le finalità e gli obiettivi del PO e dell'Avviso e come lo stesso impatta sui bisogni del territorio (punto 2.1 e 2.2 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'avviso)

Descrive eventuale sinergia con altri strumenti d'intervento della politica regionale, nazionale e comunitaria (punto 2.3 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'avviso)









5. Descrizione Analiti	5. Descrizione Analitica della Proposta Progettuale							
FASE N. 1 – ATTIVITÀ PRELIMINARI E DI ANIMAZIONE E SCOUTING								
Descrizione								
Durata max 30% del cronoprogramma								
Fase n. 2 – GENERAZIONE E S	VILUPPO DI IDE	E DI IMPRESA						
Descrizione								
Durata almeno 60% del cronoprogramma								
Fase n. 3 – PREMIO "BEST B	USINESS PLAN A	AWARD"						
Descrizione								
Durata max 10% del cronoprogramma								
TABELLA DESCRITTIVA DELLE ATTI	VITÀ DI PROGETTO	0						
(Indicare marcando con una "X'	' le attività che si	intendono realizzare pe	r ciascuna fase progettua	ıle)				
			FASI PROGETTUALI					
ATTIVITA'		ATTIVITÀ PRELIMINARI E DI ANIMAZIONE E SCOUTING	GENERAZIONE E SVILUPPO DI IDEE DI IMPRESA	PREMIO – BEST BUSINESS PLAN AWARD				
LABORATORIO FORMATIVO / PROJECT	r work							
Project work								
Hackathon								
Barcamp								
Elevator camp								









Laboratorio di Feedback		
SEMINARI/WORKSHOP		
WEBINAR		
FOCUS GROUP		
EVENTI		
Demoday		
Aperifocus		
CONSULENZA		
Consulenza individuale/di gruppo		
Coaching/Mentoring individuale/di gruppo		
ORIENTAMENTO PROFESSIONALE DI BASE/ SPECIALISTICO (INDIVIDUALE / DI GRUPPO)		
Colloquio di informazione e accoglienza		
Incontri di orientamento		

6. Promozione dei principi orizzontali

Sottolineare gli aspetti del progetto che riguardano quelli previsti al punto 4.1 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'avviso (non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità)

7. Premialità

Descrivere eventuali aspetti relativi allo Sviluppo di competenze e occupazione digitali (punto 5.1 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'avviso)

8. Cronoprogramma																		
(Durata progetto minimo 12/ massimo 18 mesi)																		
FASE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18









Data

ENTE	TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE ¹

 $^{\rm 1}$ La dichiarazione è sottoscritta da tutti gli interessati con firma digitale.

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.









Allegato B – Dichiarazione di impegni e possesso dei requisiti

P.R. Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1

AVVISO PUBBLICO MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA

Regione Campania

Direzione Generale 50.10.00 Università, Ricerca e innovazione

Via Don Bosco, 9/F – Napoli









Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR n. 445/2000 art.46 e 47

CAPOFILA					
Denominazione					
Natura giuridica					
Codice Fiscale/Partita IVA					
Indirizzo sede legale	Via e n. civico				
	Città				
	CAP				
Indirizzo sede/i operativa/e	Via e n. civico				
(ripetere per ciascuna sede)	Città				
	CAP				
Indirizzo e-mail					
Indirizzo PEC					
TEL.		FAX			
Il sottoscritto	nato	o a	il	in qualità di	
rappresentante legale dell'Ente s	opra richiamato				
Г					
PARTNER 1					
Denominazione					
Natura giuridica					
Codice Fiscale/Partita IVA					
Indirizzo sede legale	Via e n. civico				
	Città				
	CAP			-	
Indirizzo sede/i operativa/e	Via e n. civico				
(ripetere per ciascuna sede)	Città				
	CAP				
Indirizzo e-mail					
Indirizzo PEC					
TEL.		FAX			
TEC.		IAA			
II sottoscritto	nate	n a	il	in qualità di	
rappresentante legale dell'Ente s		o u	··		
rappresentante legale dell'Ente s	opia riciliamato				
/DA DIDETEDE DED OCNI DADTNI	:p\				
(DA RIPETERE PER OGNI PARTNE	<u>.nj</u>				
in relations at financiaments del	in velocione al financiamente del proporte. "				
in relazione al finanziamento del progetto: "(titolo)", PR Campania FSE+ 2021- 2027 - Obiettivo specifico ESO4.1 Azione 5.a.1— Avviso pubblico: "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema					
2027 - Obiettivo specifico ESO4.1 Azione 5.a.1– Avviso pubblico: "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema					









inn	i ovativo della Campania" approvato con D.D. n del per un importo pari ad
eui	ro:
	DICHIARANO
1	di essere a conoscenza di quanto previsto dall'Avviso pubblico: "Misure di rafforzamento
•	dell'Ecosistema innovativo della Campania" e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
✓	la coerenza della Scheda Progettuale con:
	■ le finalità e gli obiettivi esposti nell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n del ;
	 le disposizioni previste dai regolamenti comunitari;
	 i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal FSE + 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
	■ gli obiettivi di sviluppo del PR Campania FSE + 2021-2027;
✓	aravere anneno ana seae operativa ner territorio aena negione campana o impegnator da aprima entro
	30 giorni dalla data dell'avvenuta comunicazione di ammissione a finanziamento e comunque prima della
_	firma dell'atto di concessione;
✓	
	□essersi costituita in ATS in datacon atto repertoriato n raccolta n del, registrato presso ID Registrazione n del,
	Oppure
	☐impegnarsi a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo prima della data di
	sottoscrizione dell'Atto di concessione, nella forma di cui all'art. 3 dell'Avviso
✓	
	promozione e/o supporto alla creazione d'impresa;
✓	di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico e di impegnarsi
	a mantenerli per tutta la durata del progetto, ed in particolare di:
	 essere in regola con la normativa in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL);
	• trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o
	liquidazione volontaria, coatta e non essendo sottoposti a procedure di fallimento e amministrazione controllata;
	 possedere capacità di contrarre ovvero non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui
	all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione
	che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
	di essere in regola con le prescrizioni previste dalla normativa antimafia di cui D.Lgs. n. 159/2011 e
	s.m.i.;
	non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di
	provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione Campania, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
	essere regolarmente iscritto presso il registro delle imprese o altro registro pertinente, a seconda

della natura giuridica.









 non risultare associati o collegati con altra impresa richiedente il finanziamento, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato I al Reg. (UE) 2014/651, come modificato dal Reg (UE) 2023/1315;

In caso di ammissione al finanziamento

SI IMPEGNANO A

- ✓ sottoscrivere l'atto di convenzione secondo le modalità e i termini che saranno stabiliti dall'Amministrazione;
- ✓ realizzare il progetto "(titolo)......" approvato senza modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto stesso, a meno che ne sia stata fatta domanda all'Amministrazione regionale e ne sia stata ottenuta autorizzazione;
- ✓ realizzare il progetto nel rispetto della durata minima di 12 (dodici) mesi e massima di 18 (Diciotto) mesi, salvo eventuale proroga preventivamente richiesta ed autorizzata;
- ✓ garantire il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico: "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania" ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ rispettare il cronoprogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica per la selezione e attuazione delle operazioni e rendicontazione delle spese correlate;
- ✓ comunicare ogni variazione relativa al legale rappresentante, all'atto costitutivo, allo statuto, alla natura giuridica, alla ragione sociale, al codice fiscale, alla partita iva, alla sede legale e/o amministrativa di svolgimento del progetto, nonché ogni variazione significativa e rilevante ai fini del progetto;
- ✓ rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., delle norme nazionali in materia di ammissibilità, del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE + 2021-2027 vigenti;
- ✓ attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ vigente e delle Linee Guida per i Beneficiari;
- ✓ assicurare idonea informazione e pubblicità degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso, prevedendo modalità di comunicazione e pubblicizzazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari;
- ✓ accettare i relativi controlli da parte della Regione, dello Stato italiano e dell'Unione Europea e dai soggetti da essa delegati, garantendo la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche, nonché assicurando la presenza del personale interessato;
- ✓ mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- ✓ fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione entro i termini richiesti;
- ✓ rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice unico di progetto (CUP);
- ✓ istituire e mantenere il fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa avendo cura della sua conservazione sulla base di quanto previsto dai Regolamenti (UE);
- ✓ conservare la documentazione in originale relativa alla proposta ammessa a finanziamento;
- ✓ esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- √ adottare idonee e trasparenti modalità di selezione, ove previste, dei destinatari conservando la relativa documentazione;









- ✓ informare i destinatari sul sostegno ottenuto nell'ambito delle risorse del PR FSE+ 2021/27 Regione Campania fornendo, sul proprio sito web una breve descrizione dell'intervento, comprensiva delle finalità e dei risultati, ed evidenziando i loghi istituzionali previsti;
- ✓ inserire in qualsiasi documento usato per il pubblico in relazione all'attuazione degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso - una dichiarazione da cui risulti che il progetto si colloca nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PR FSE+ regione Campania, nell'ambito della politica di coesione;
- ✓ inviare comunicazione di avvio e conclusione delle attività progettuali così come previsto dalle linee guida del Beneficiario;
- √ inserire, in modo corretto e completo, i dati di monitoraggio quali-quantitativo nel Sistema Unico Regionale Fondi della Regione Campania (SURF) che rappresenta lo strumento applicativo dedicato alla

✓	registrazione e conservazione dei dati di monitoraggio necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni; valorizzare ed aggiornare, obbligatoriamente, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti nel SURF, gli indicatori di output e di risultato previsti per l'intervento.
	DESIGNANO
-	l'Ente quale soggetto capofila, con il compito di fungere da interlocutore stabile nei confronti della Regione Campania, fatta salva la responsabilità solidale dei soggetti proponenti verso l'Ente.
Lu	ogo e data
	Timbro e firma del Legale rappresentante ¹

 $^{^{1}}$ La dichiarazione è sottoscritta da tutti gli interessati con firma digitale.

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.









PROGETTO:

A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO

	DIRETTI					·					
e	Macrovoce	Descrizione	TOT ATS Importo			PARTNER 1		PARTNER 2	PARTNER 3*	ķ	
:	Macrovoce		importo			! 				_	
		Indagine preliminare di mercato		-	€	j -	€	-	€	-	
		(Analisi e studi;)			€	í	€		€		
		Ideazione e progettazione		-	٠	•	£	-	E	-	
		Pubblicizzazione e promozione del progetto									
		(Costi riferiti ai bandi pubblici con chiara finalizzazione al reclutamento dei destinatari; Materiali informativi e di				ļ					
	Preparazione	comunicazione: stampati pubblicitari; materiali digitali; Eventi e				!					
		attività promozionali; Comunicazione online; Gadget e materiali		-	€	-	€	-	€	-	
		promozionali; Strumenti per esposizioni: poster, roll-up; Pubblicità				į					
		tradizionale: inserzioni su giornali o riviste; spot radiofonici o				i					
		televisivi; cartellonistica o banner pubblicitari, etc.)				i					
		Fideiussioni/Cauzioni		_	€		€	_	€		
		Spese di costituzione ATI/ATS		_	€				C		
		Totale Preparazione			€	_	€		€.		
		Personale Interno			€		€		€	٠.	
		Collaboratori Esterni		_	€	! -	€		€		
		Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale**		_	€	į .	€		€		
		Materiale di consumo per il progetto			·	í					
3		(Cancelleria: penne, matite, fogli, quaderni, cartelline, ecc.; Materiale				ì					
	Realizzazione	didattici e di supporto: manuali, dispense, schede di esercitazione,;		_	€	-	€	-	€		
		Materiale per esercitazioni pratiche; Materiali di consumo legati alla				<u> </u>					
		preparazione di business plan e/o pitch; etc)				ļ					
		Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		_	€	! -	€	_	€		_
		Acquisto di attrezzature per l'attività programmata		_	€		€	_	€		
		Altro -Premi***		-	€	j -	€	-	€		
		Totale Realizzazione		-	€	j -	€	-	€		
		Elaborazione report relativi all'azione		-	€	i -	€	-	€	_	-
		Incontri e seminari					_		_		
	Diffusione dei	(Eventi di presentazione: pitch day; seminario di chiusura;)		-	€	-	€	-	€		
	risultati	Pubblicazione risultati				ļ					
		(Stampa e distribuzione dei report di progetto; pubblicazione dei		-	€	-	€	-	€	-	
		risultati di progetto; etc.)				!					
		Totale diffusione dei risultati		-	€	į -	€	-	€		
		Direzione del progetto		-	€	i -	€	-	€		-
	Direzione e	Coordinamento del progetto		-	€	í -	€	-	€		-
	controllo interno	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione		-	€	-	€	-	€		-
		Commissioni di valutazione									
		Totale direzione e controllo interno		-	€	-	€		€		
		TOTALE COSTI DIRETTI		-	€	-	€	-	€		
CTI I	NDIRETTI – 7%					1				_	
23111	INDIRETTI - 170	COSTI INDIRETTI (Personale ausiliario: segreteria, portineria,									
		manutenzione, ecc; Amministrazione e contabilità generale: civilistico,				!					
		fiscale; Utenze e spese postali relative alle sedi operative; Forniture				ļ					
		per ufficio: relative alle sedi operative)				!					
		per approvimentative une seur operative p		_	€	į .	€	_	€		
		TOTALE COSTI INDIRETTI			€	i	€		€		
		TOTALE COSTITIVOIRETTI		_	T	1	£				_

TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE****

^{*}Aggiungere o eliminare le colonne in base al numero di partner

** fino al 5% del budget totale

***il valore del badget complessivo dei premi non può avere un valore inferiore al 10%(diecipercento)

^{****}La dichiarazione è sottoscritta da tutti i partecipanti con firma digitale









Allegato D – Schema polizza fideiussoria

Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'Università,
la Ricerca e l'Innovazione
PEC: dg.501000@pec.regione.campania.it

Prei	nesso che:
a)	l'impresa
b)	la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione della Regione Campania, con decreto dirigenziale n
c)	una quota di contributo pari al 40% dell'importo ammesso, può essere erogata a titolo di anticipazione, su richiesta dell'impresa, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata annuale, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dal decreto di concessione;
d)	il contraente ha sottoscritto l'atto di adesione in cui si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi prescritti dall'avviso pubblico approvato con DD ndel Burc N del
	TUTTO CIO' PREMESSO che forma parte integrante e sostanziale del presente atto
	ottoscritta ¹
	ilil
nell	a loro rispettiva qualità di e di e di,

²Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993, presso la Banca d'Italia.

Allegato D - Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1

¹ Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;









DICHIARA

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

- 1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il Beneficiario non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta di restituzione formulata dalla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste dall'Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 5 Azioni sociali innovative Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1 e delle condizioni specifiche contenute nel decreto di concessione, tali da far risultare il Beneficiario debitore, in tutto o in parte, per quanto erogato. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione del contributo in questione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso previsto dall'art. 1284 del Codice Civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo.
- 2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il beneficiario sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
- 3. accetta che, nella richiesta di rimborso effettuata dalla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, vengano specificate le modalità di rimborso stabilite dalla stessa;
- 4. da atto che la presente polizza fideiussoria ha efficacia per il periodo di un anno a far data dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata non prima della data in cui la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, approverà la rendicontazione finale della documentazione giustificativa della spesa ammessa, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati dietro richiesta formale del beneficiario;
- 5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il suddetto Beneficiario e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;
- 6. conviene espressamente che la presente polizza fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, qualora nel termine di 30 giorni dalla data di consegna, non venga comunicato al contraente, che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

Il fideiussore

(Timbro del Soggetto che presta la garanzia e firma del Rappresentante Legale con fotocopia del documento di riconoscimento)

Il contraente

(Timbro del Beneficiario e firma del Rappresentante Legale con fotocopia del documento di riconoscimento)









ALLEGATO E – Linee giuda di rendicontazione

P.R. Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1

AVVISO PUBBLICO MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA

Regione Campania

Direzione Generale 50.10.00 Università, Ricerca e innovazione

Via Don Bosco, 9/F – Napoli

Introduzione









Ai sensi dell'articolo 73 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione rende disponibili ai beneficiari informazioni pertinenti rispettivamente per l'esecuzione dei loro compiti e per l'attuazione delle operazioni e provvede affinché sia fornito agli stessi un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione.

La finalità delle disposizioni operative qui proposte è pertanto di agevolare i soggetti beneficiari delle iniziative sostenute attraverso l'Azione 5.a.1 nelle attività di gestione, attuazione e nella rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione delle stesse. Con queste disposizioni si vogliono quindi fornire ulteriori elementi di chiarezza in relazione all'Avviso approvato con D.G.R. N. 656 del 21/11/2024, senza in alcun modo contravvenire a quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale, e alle *Linee guida per i Beneficiari dal PR Campania FSE + 2021-2027* (Allegato sub B approvato con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 e s.s.m.m.), che qui si intendono interamente richiamate e la cui inosservanza potrebbe comportare, in alcuni casi, l'inammissibilità delle spese sostenute.

Le proposte progettuali potranno essere composte da una combinazione di attività in funzione degli obiettivi che il progetto si pone. A titolo esplicativo si riportano di seguito alcune attività che possono essere ricondotte alla realizzazione progettuale.

DESCRIZIONI DELLE ATTIVITÀ

LABORATORIO FORMATIVO

Il laboratorio formativo è un'attività di gruppo di tipo esperienziale, che si pone la finalità di sviluppare in maniera induttiva competenze specialistiche ed è il luogo della sperimentazione attiva, dove "fare" esperienza a partire da un problema posto come sfida. Il tratto saliente che lo caratterizza è l'impiego di tecniche e attività che consentono ai partecipanti di calarsi nelle situazioni che si vogliono esaminare ed apprendere, prediligendo la dimensione dell'applicazione diretta e dell'apprendimento tra pari (sconosciuti, persone conosciute da poco, colleghi) in un contesto di scambio reciproco. Il laboratorio può svolgersi anche presso luoghi di lavoro (es. imprese) o altre sedi (quali ad esempio fablabs, makerspaces, hackerspaces, living lab, ecc.), che, adeguatamente attrezzate, permettano ai destinatari, attraverso un'interazione diretta e pratica, di implementare conoscenze specialistiche necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro, incrementando l'occupabilità. Nell'ambito del laboratorio formativo potranno essere realizzate anche attività di gruppo finalizzate all'elaborazione di un progetto/prodotto finale concreto e valutabile che risponda ad una molteplicità di fabbisogni attraverso l'individuazione di soluzioni concrete in base alle diverse esigenze progettuali.

Project work

Il Project Work si distingue per la sua capacità di favorire un apprendimento esperienziale e stimolare la creatività dei partecipanti, offrendo al contempo un'opportunità di crescita professionale. Incontri pratici con esperti di innovazione e startup, pensati per migliorare i project work. Gli incontri sono mirati a mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite.

Hackathon

Un hackathon è una sorta di grande convention di sviluppatori, designer, esperti di tecnologia e professionisti di vari settori che, per un breve tempo (in genere due giorni, difficilmente più di una settimana) si riuniscono con l'obiettivo di trovare soluzioni innovative a una sfida specifica o di sviluppare nuovi progetti in tempi molto









brevi. Lo svolgimento tipico di un hackathon, in genere organizzato da aziende di vari settori che vogliono fare open innovation attraverso questo strumento, prevede la scelta di un tema o di un progetto, la suddivisione dei partecipanti in squadre e in tavoli, e, alla fine, la scelta del progetto migliore a giudizio di un panel di esperti. L'hackathon ha l'obiettivo di mettere alla prova i partecipanti relativamente alle loro competenze tecniche e alla capacità di lavorare in situazione di stress emotivo permettendo anche eventuali valutazioni/assessment da parte di osservatori esterni, valutatori o formatori.

Barcamp

I barcamp è un evento di gruppo che si può definire come una "sconferenza" o una non-conferenza, nato dall'esigenza di creare uno spazio aperto e informale dove le persone possano condividere conoscenze e apprendere reciprocamente. Si caratterizza per un formato dinamico, con dibattiti, dimostrazioni e un'intensa interazione tra i partecipanti. A differenza di eventi tradizionali, il barcamp non prevede spettatori, ma solo partecipanti attivi. Ogni persona coinvolta è invitata a contribuire in modo concreto: può presentare una demo, preparare una discussione, condurre una sessione tematica, oppure supportare l'organizzazione dell'evento in vari modi. I partecipanti sono liberi di scegliere le sessioni o le presentazioni che desiderano seguire, garantendo un'esperienza altamente personalizzata e partecipativa. Inoltre, chi presenta si impegna a rendere accessibili online le risorse della propria sessione, come slide, appunti, audio o video, affinché anche chi non può partecipare in presenza possa beneficiare dei contenuti condivisi.

Elevator camp

Un Elevator Camp è un percorso formativo intensivo e pratico che si sviluppa normalmente nell'arco di alcuni giorni consecutivi, con l'obiettivo di rendere le persone coinvolte maggiormente consapevoli delle proprie competenze. A partire da un problema posto come sfida e attraverso l'utilizzo di tecniche di Design Thinking, i partecipanti definiscono un progetto di sviluppo, crescita, innovazione. È progettato altresì per aiutare i partecipanti a sviluppare e perfezionare le loro capacità di comunicazione, in particolare per presentare un'idea, un progetto o una proposta in modo chiaro, sintetico ed efficace. Il nome richiama il concetto di elevator pitch, ovvero una presentazione breve che dovrebbe convincere un interlocutore durante il tempo di una corsa in ascensore (solitamente tra i 30 secondi e i 2 minuti). L'intervento si svolge in gruppo e si basa sulla simulazione di un team di lavoro, che deve rispondere alla sfida/problema posto. L'attività punta a far emergere il ruolo e i punti di forza di ciascun componente del gruppo, aumentandone la consapevolezza. A fine percorso normalmente vengono presentati i diversi progetti di sviluppo e valorizzate le competenze utilizzate per elaborarli. L'intervento può essere rivolto sia a soggetti occupati che disoccupati e può essere adattato a diverse finalità in base alle caratteristiche dell'utenza coinvolta e alla sfida/problema posto.

Laboratorio di Feedback

Attività laboratoriale che invita allo scambio reciproco di feedback, grazie ai quali possono ottenere incontri e spunti di sviluppo dagli altri partecipanti (siano essi colleghi stretti o persone conosciute da poco) e, allo stesso tempo, potenziare la propria capacità di restituire feedback osservando gli altri (e quindi sé stessi).

SEMINARI/WORKSHOP

Il seminario è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata; presenta un programma breve e strutturato e prevede









l'intervento di uno o più relatori. Possono essere previsti incontri di durata pari a 2 ore, 4 ore o di durata pari a 8 ore.

Il workshop è un'attività attraverso la quale si può partecipare ad analisi su argomenti specifici e/o risultati di ricerche con un gruppo ristretto di relatori che interagiscono su un argomento centrale oggetto dell'evento. Un moderatore esperto, indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. Per tale attività è prevista una durata da 4 a 8 ore.

WEBINAR

Il webinar si configura come un'attività di tipo seminariale, svolta in modalità web (webinar) sincrona, che consente la partecipazione in forma remota da parte di un numero variabile di fruitori grazie ad una connessione internet. Consente l'interazione tra partecipanti e relatore tramite gli strumenti disponibili dai sistemi di videoconferenza. La durata oraria massima per ciascun webinar è fissata in 2 ore.

FOCUS GROUP

Il focus group è una discussione tipicamente svolta da gruppi omogenei al loro interno costituiti da persone la cui attenzione è focalizzata su un argomento specifico. I focus group coinvolgono un gruppo ristretto di soggetti informati (ad es. referenti aziendali, operatori, responsabili di settore, operatori di vario tipo, ecc.), invitandoli a condividere e a confrontare le proprie opinioni su un argomento centrale oggetto dell'evento, anche con riferimento alle attività svolte e ai risultati raggiunti. Un moderatore esperto indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. Nella realizzazione di tale evento dovrà essere previsto l'utilizzo di modelli partecipativi, così da rendere i partecipanti protagonisti attivi, anche attraverso il supporto di strumenti tecnologici innovativi. È prevista una durata da 4 a 8 ore.

EVENTI DI PROMOZIONE DEI RISULTATI PROGETTUALI ED EVENTI STRUMENTALI E/O PROPEDEUTICI ALLA REALIZZAZIONE DI SINGOLE AZIONI PROGETTUALI

Eventi moltiplicatori/Eventi di divulgazione

Si caratterizzano per la portata comunicativa e l'ampia platea di partecipanti che intendono coinvolgere e sono finalizzati ad amplificare i risultati ottenuti. Potranno essere finalizzati sia alla promozione e diffusione delle opportunità generate dai progetti al più vasto pubblico, che ad amplificare la portata comunicativa dei progetti stessi in relazione ai risultati raggiunti. Inoltre, coinvolgendo stakeholder di diversa natura e destinatari degli interventi, potranno porsi quali momenti per l'approfondimento di tematiche chiave finalizzate a diffondere, ad esempio, una nuova cultura dell'innovazione sociale e a facilitare sinergie.

Tali eventi si svolgono, in spazi atti ad ospitare incontri in presenza tra un ampio numero di soggetti. Gli eventi dovranno essere realizzati in contesti che, per le loro caratteristiche, possano portare valore aggiunto al progetto stesso e potranno avere una durata minima di 2 ore e massima di 8 giornaliere.

Demoday

Un Demo Day è una giornata vetrina, un evento in cui startup, team di progetto o innovatori presentano le loro idee, prodotti o soluzioni a un pubblico selezionato, spesso composto da investitori, aziende, mentori e *stakeholder* del settore. Durante il Demo Day, ogni gruppo ha un tempo limitato per il proprio pitch, solitamente supportato da presentazioni visive o dimostrazioni pratiche del prodotto. L'obiettivo principale è

All. E - Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1

fonte: http://burc.regione.campania.it









attirare interesse, ottenere feedback e, talvolta, raccogliere finanziamenti o partnership. Questi eventi rappresentano un momento cruciale per le startup per mettere in mostra i progressi raggiunti e il potenziale futuro delle loro iniziative.

Evento informale modello "Aperifocus"

Un AperiFocus è un evento informale che unisce l'opportunità di un incontro professionale con un momento di socializzazione, solitamente accompagnato da un aperitivo. Durante l'AperiFocus, si discutono temi specifici, come innovazione, tendenze di mercato o esperienze aziendali, in un ambiente rilassato e informale. L'obiettivo è stimolare il networking e il confronto tra professionisti, imprenditori e esperti, favorendo la condivisione di idee e conoscenze in modo dinamico. Questo tipo di evento è spesso utilizzato per facilitare connessioni e approfondimenti su argomenti di interesse comune, in un contesto più informale rispetto a conferenze o seminari tradizionali. Durante questi eventi si dovrà dare spazio soprattutto alle testimonianze dei destinatari del progetto.

CONSULENZA

Consulenza individuale/di gruppo

Si tratta di un'attività che prevede incontri individuali o di gruppo con diverse tipologie di soggetti e che risponde a diversi obiettivi, a seconda del contesto in cui si realizza. Può prevedere servizi per analizzare i fabbisogni dei destinatari, per sviluppare interventi personalizzati con i diversi soggetti coinvolti, servizi professionali mirati a fornire supporto strategico, operativo a imprenditori e team nella fase iniziale di creazione di un'impresa per aiutare a superare le sfide tipiche delle start-up. Alcuni ambiti di intervento possono essere: definizione del modello di business; pianificazione strategica; sviluppo delle competenze personali, accesso a network e finanziamenti; costruzione del team e delle dinamiche di lavoro, gestione delle risorse umane e operative, sessioni pratiche su aspetti tecnici e strategici ... (Ex. Consulenza legale, fiscale, o di carriera, etc...)

Coaching/Mentoring individuale/di gruppo

È un'attività di supporto che, partendo dall'unicità dell'individuo, si propone di operare un cambiamento, una trasformazione che possa migliorare e amplificare le potenzialità di ciascuno per raggiungere obiettivi personali, di team, manageriali, ecc., così da migliorare la performance lavorativa per adeguarla ai fabbisogni del mondo del lavoro, definire nuove linee di intervento, raccogliere elementi utili a ridisegnare la propria posizione personale e professionale, ecc.

Il mentoring è una specifica forma di coaching, il cui elemento fondamentale è rappresentato dalla relazione "uno a uno", che si crea tra il destinatario e un/a solo/a mentor. Il mentoring è un processo metodologico nel quale il/la mentor segue e promuove la carriera e lo sviluppo professionale di un'altra persona, per esempio un neo-imprenditore/rice, instaurando un rapporto non di subordinazione bensì di complicità e sostegno, attraverso una relazione amichevole e cordiale. Le potenzialità di una questa relazione sono tali per cui essa può concretamente permettere di fare spazio, all'interno della realtà in cui opera, all'apprendimento e alla sperimentazione, favorendo lo sviluppo di nuove potenzialità personali e professionali. Inoltre essa agevola il coinvolgimento e la partecipazione dell'utente. Il mentoring può essere utilizzato sia in percorsi di sviluppo e progressione di carriera, sia in percorsi di accompagnamento all'avvio d'impresa o, più in generale, in un percorso di crescita professionale ancor più necessario per soggetti particolarmente fragili.









ORIENTAMENTO PROFESSIONALE DI BASE/ SPECIALISTICO (INDIVIDUALE / DI GRUPPO)

Le azioni di orientamento professionale possono declinarsi in:

❖ Colloquio di informazione e accoglienza.

Tale attività, della durata massima di 2 ore, deve essere erogata in modo individuale, in quanto finalizzata a individuare i fabbisogni professionali dei singoli destinatari e a strutturare nel dettaglio le azioni dell'intervento.

Incontri di orientamento.

Realizzabili solo in modalità di gruppo, in base delle specifiche esigenze di progetto/contesto. L'azione è finalizzata a condividere la filosofia del progetto, a creare confidenza e fiducia nel gruppo dei destinatari, a predisporre terreno fertile per le successive azioni.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Nei paragrafi che seguono sono elencate le diverse tipologie di spesa e, per ciascuna di esse, la documentazione che il soggetto attuatore/beneficiario è tenuto a mettere a disposizione in occasione delle attività di controllo e di rendiconto.

FOCUS

- Verificare la corretta apposizione dei loghi come da paragrafo 1.2 lett. C delle linee guida del Beneficiario: si rammenta che il mancato rispetto degli obblighi informativi comporta, come previsto dall'art. 50 par. 3 Reg. (UE) n. 2021/1060, una decurtazione del contributo, determinata in relazione alla gravità della violazione. Oltre che in tutti i documenti di progetto, i loghi devono essere inseriti in una targa disposta all'ingresso dei locali utilizzati per le attività inserenti il progetto.
- Verificare i massimali indicati per ogni tipologia di spesa.

COSTI DIRETTI

COSTI DEL PERSONALE

<u>I</u> costi per il personale sono i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro o contratti di prestazione di servizi, nelle diverse fasi di un'operazione. Per "spese dirette di personale" possono intendersi i costi relativi sia al "personale interno" che al "personale esterno" direttamente impiegato nella realizzazione dell'intervento. Ne consegue la possibilità di rendicontare, con riferimento ad una fase specifica dell'operazione finanziata, il costo di un dipendente del Beneficiario, di un consulente esterno oppure del dipendente di una società a cui è stato affidato il servizio.

Personale Interno

Nel caso delle Università, l'incarico di docenti in servizio presso la stessa è disposto con atti formali degli organi di Ateneo a ciò competenti, in cui siano presenti: il riferimento al progetto, le ore da svolgere, il periodo di svolgimento e il costo orario. Inoltre i costi relativi alle borse di ricerca non sono considerati ammissibili in nessuna delle voci di personale interno e/o esterno.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto:

- ordine di servizio/disposizione del soggetto responsabile di assegnazione alle attività previste dal progetto cofinanziato;
- libro unico del lavoro;









- buste paga e documentazione attestante il pagamento dei compensi spettanti;
- prospetto dettagliato del costo orario medio del lavoro ordinario, che attesti anche l'ammontare dei versamenti previdenziali ed assistenziali erogati a valere sul progetto, elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante;
- UNIEMENS;
- F24 quietanzato e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti previdenziali, assistenziali e fiscali erogati a valere sul progetto per singolo nominativo;
- relazione sulle attività svolte dal personale;
- riepilogo giornaliero (time sheet) delle ore dedicate al progetto, distinte per nominativo, elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante.

Personale Esterno

Le prestazioni del personale esterno devono essere disciplinate sulla base di un apposito incarico/contratto sottoscritto dagli interessati e dal soggetto attuatore/beneficiario.

Al fine di determinare i relativi massimali di costi¹, il personale esterno è inquadrato per fasce di appartenenza sulla base di determinati requisiti professionali, a seconda delle attività progettuali in cui è impiegato. Per le fasce e i massimali orari si rimanda alle Linee Guida del Beneficiario ed alla circolare 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per la determinazione dei compensi di prestazioni specialistiche (CONSULENZA) comunque riferibili alle attività progettuali espletate, il parametro temporale di riferimento è la giornata anziché l'ora. Nel caso in cui la prestazione giornaliera sia resa in maniera parziale, si dovrà procedere ad una riparametrazione oraria del compenso, considerando la giornata lavorativa di sei ore.

Se la prestazione specialistica richiede un impegno continuativo e costante per l'intera durata del progetto o fasi di esso il numero massimo di giornate ammissibile è 10 giorni.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto:

- conferimento d'incarico/contratto datato e sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente indicate l'oggetto della prestazione professionale, la relativa durata e i compensi orari/giornalieri coerenti con i massimali succitati;
- curriculum in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ed il Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016", corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 ess.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- time sheet e relazione sull'attività svolta, debitamente sottoscritta;
- fattura o ricevuta quietanzata;
- documento comprovante il pagamento effettuato;

¹ Il compenso, qualora commisurabile ad un trattamento economico preesistente, non potrà comunque eccedere i massimali previsti per le risorse umane esterne in relazione alla tipologia dell'attività svolta.









- F24 quietanzato attestante il versamento delle ritenute d'acconto IRPEF, operate sui compensi erogati, e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti a valere sul progetto per singolo nominativo;
- ricevuta dei versamenti INPS (gestione separata L. 335/1995) e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti a valere sul progetto per singolo nominativo.

RIMBORSI E COMPENSI PER I TITOLARI DI CARICHE SOCIALI

Il costo della partecipazione di titolari di cariche sociali in ragione della loro specifica funzione istituzionale nell'attività progettuale (es. partecipazione in contesti che richiedono un intervento a carattere rappresentativo), non può configurarsi né come gettone di presenza, né come retribuzione, ma deve essere limitato al mero rimborso spese effettivamente sostenute in occasione dell'attività svolta.

L'eventuale incarico attribuito a persona che riveste una carica sociale, direttamente connesso allo svolgimento dell'attività progettuale, costituisce spesa ammissibile ai fini del presente dispositivo alle condizioni e nelle modalità dettagliate al punto A.9 della Circolare 2/2009.

CONSULENZE e SERVIZI

CONSULENZE: rientrano in questa voce di spesa le prestazioni, strettamente collegate alla realizzazione del progetto, svolte da professionisti esterni (persone fisiche o giuridiche) e caratterizzate da un elevato contenuto tecnico/specialistico (ex. Consulenza legale, aziendale, ...).

SERVIZI: Si riferiscono a questa voce di spesa le prestazioni, svolte da personale esterno, strettamente attinenti alla realizzazione del progetto e prive dell'elevata specializzazione che qualifica la consulenza (ex. spese di pulizia successive a un evento rendicontato, catering nell'ambito di un evento rendicontato, etc.).

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto

- almeno tre preventivi per i servizi correlati a un evento (salvo per la pubblicazione su giornali a tiratura nazionale e/o spot radio televisivi);
- lettera d'incarico/copia del contratto stipulato o documentazione equipollente atta a confermare l'ordine (ad esempio: conferma d'ordine, ordine firmato dal proponente, ...) con l'indicazione della prestazione richiesta, del periodo in cui la stessa deve essere svolta in relazione alle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento, del corrispettivo.
- Curriculum del consulente firmato e con data non anteriore a 12 mesi o brochure della società di consulenza;
- Fattura/parcella/nota di debito annullata in formato pdf se nativamente digitale, o copia della fattura/parcella/nota di debito annullata se cartacea²
- Copia di tutti i documenti necessari a dimostrare la quietanza (cfr. sezione 'Pagamenti')
- Eventuale documentazione split payment f24 (se cumulativo: elenco delle fatture comprese nel pagamento), Registro IVA con evidenziate le fatture rendicontate

² Si ricorda che i giustificativi devono riportare la dicitura prevista dalle Linee guida del Beneficiario (paragrafo 4.1) ove nativamente cartacei e il CUP, e riferimento al Programma PR FSE + 21-27 ove nativamente digitali.









- Eventuale ricevuta di versamento della ritenuta di acconto f24 (se cumulativo: elenco delle fatture comprese nel pagamento), Registro IVA con evidenziate le fatture rendicontate
- Relazione redatta su carta intestata del professionista incaricato, datata e firmata dal consulente (max 1 pagina)

EVENTI/ATTIVITA'/SEMINARI/WORKSHOP

Oltre alla documentazione contabile amministrativa, come da sezione "SERVIZI" descritta nel paragrafo precedente, in sede di controllo e di rendiconto sarà necessario produrre e presentare la seguente documentazione:

- copia di eventuali materiali prodotti riconducibili alle manifestazioni/attività (es. brochure, manifesti, locandine, giornali, locandine, inviti, pubblicità)
 - si ricorda che i documenti devono contenere i loghi:











- Scheda evento (Allegato N. E 9 al presente documento);
- Foglio firme partecipanti all'evento (Allegato N.E9.1)
- Foglio firme personale (Allegato N. E.9.2)
 (unicamente per eventi in presenza/Estrazioni registrazioni delle presenze piattaforme utilizzate per eventi on line);
- Foto/registrazione webinar da conservare presso il soggetto beneficiario;
- Foto della targa apposta all'ingresso dei locali adibiti alle attività progettuali, riportante i loghi e l'indicazione del progetto;
- Fatture o ricevute quietanzate;
- Documentazione attestante il pagamento effettuato.

LA REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITA'

Tutte le attività per le quali verrà rendicontato un costo dovranno essere opportunamente registrate per tanto, il soggetto attuatore, ha la responsabilità di caricare tutta la documentazione sul SURF.

In merito ai destinatari oltre alla compilazione dei fogli firme, il Beneficiario è tenuto ad implementare l'apposita sezione sulla piattaforma SURF. Inoltre, per le attività di cui all'art. 6 dell'Avviso, è tenuto a predisporre, e presentare in fase di rendicontazione, caricandolo nella sezione "Documentale" del SURF, un "dossier del partecipante", contenente tutta la documentazione allo stesso riferita.

TRASFERTE

Sono ammissibili, nel limite massimo del 5% del budget totale di progetto, le spese per <u>viaggio</u>, <u>vitto</u>, <u>alloggio</u> <u>e trasporto</u> missioni internazionali strettamente connessi alle attività progettuali. Al fine del riconoscimento le spese devono essere effettive e documentate e devono rispondere al principio della maggiore economicità possibile.









La definizione e la liquidazione delle spese dovranno avvenire secondo il criterio di rimborso a piè di lista.

In fase di rendicontazione tutte le spese di trasferta devono essere riepilogo.

Trasferte per il personale interno

Le spese di viaggio, vitto, alloggio e trasporto per il personale interno possono essere riconosciute in conformità al trattamento previsto dal CCNL di riferimento e/o ai contratti integrativi, e sono applicabili solo nel caso di partecipazione alle attività progettuali svolte al di fuori della sede abituale di lavoro.

Trasferte per il personale esterno

Per il personale esterno, valgono le regole di ammissibilità di un costo in termini di legittimità della spesa e il rispetto della normativa fiscale di riferimento. Le spese relative alle trasferte del personale esterno sono ammissibili nei seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Costi
Vitto	 Fino a euro 30,00 euro per ciascun pasto sul territorio nazionale Fino a euro 40,00 per ciascun pasto all'estero
Alloggio	 Fino ad albergo a 4 stelle (in formula B&B - pernottamento e prima colazione)
Trasporto (Tali spese sono riconosciute solo qualora l'interessato risieda in un comune diverso da quello della sede dell'attività progettuale)	 Automezzo o motomezzo proprio in ragione di 1/5 del costo di un litro di benzina per ciascun chilometro di percorrenza; Mezzi pubblici (pullman, treno in seconda classe, aereo. Con riferimento all'aereo, soltanto per percorrenze superiori ai 300 chilometri a tratta); Pedaggio autostradale; Parcheggio.

Documentazione da produrre in sede di verifica

Nota spese intestata al Beneficiario con l'indicazione della motivazione della spesa, del nominativo, della destinazione, della data e dell'importo del servizio corredata da:

per i viaggi

- biglietti originali mezzi pubblici (treno, autobus ecc.), carte d'imbarco e biglietti di viaggio (aereo),
- anche sotto forma di ricevute qualora il titolo di viaggio sia acquisito per via elettronica;
- ricevuta con indicazione del percorso e della data di utilizzo (taxi);
- autorizzazione del legale rappresentante del soggetto attuatore, all'uso del mezzo proprio (con l'indicazione della targa dell'autoveicolo utilizzato);
- prospetto liquidazione rimborso uso del mezzo proprio;
- attestazione ACI circa la distanza chilometrica effettuata.

per vitto e alloggio









- Fatture quietanzate della struttura che ha erogato il servizio, intestate al Beneficiario, in cui sia indicato il nominativo del soggetto che ha usufruito del servizio, con la chiara indicazione della tipologia del servizio erogato (n. di pasti, n. di pernottamenti, date, ecc...).

ACQUISTO DI BENI/MATERIALI NUOVI E USATI

L'ammissibilità, in tutto o in parte, di spese relative all'acquisto e l'ammortamento di beni – nuovi o usati, è possibile a condizione che l'acquisto di beni:

- è strettamente correlato all'azione progettuale,
- si rende necessario per raggiungere l'obiettivo dell'operazione,
- è completamente ammortizzato durante l'operazione;
- è l'opzione più economica,

Si rimanda al paragrafo "5.3.5 Acquisto di attrezzature, beni e materiali" delle Linee Guida del Beneficiario.

LOCAZIONE, LEASING, NOLEGGIO

Per l'ammissibilità delle spese relative a locazione, leasing, noleggio i costi di attrezzature impiegate sia integralmente che in quota parte per le attività direttamente connesse allo svolgimento dell'operazione fare riferimento a quanto evidenziato nel paragrafo 5.3.5 delle Linee guida del Beneficiario.

La tipologia di attrezzature dovrà essere congrua con le esigenze dell'operazione ed il costo relativo dovrà essere compatibile con i prezzi di mercato.

Sono ammissibili i costi relativi al noleggio delle attrezzature usate esclusivamente per l'attività oggetto del finanziamento (corredate da dichiarazione di utilizzo esclusivo sul progetto), ovvero attrezzature di uso comune a più attività. In quest'ultimo caso il costo dovrà essere rapportato alle ore di utilizzo direttamente imputabili all'operazione finanziata secondo la seguente formula:

(canone affitto * n. ore utilizzo * n. destinatari azione) / (n. ore annue convenzionali * n. utilizzatori totali). In caso di noleggio la spesa inserita a rendiconto non può superare il doppio della quota di ammortamento annuo, calcolata sul valore di mercato del bene, che deve essere documentato dal soggetto attuatore/beneficiario, per il periodo di utilizzo.

Per la quota di ammortamento si fa riferimento alle aliquote previste dalla legislazione vigente.

Nel caso di noleggio di beni hardware, il concedente deve svolgere attività di commercializzazione di beni hardware e software pena l'inammissibilità del costo.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto nei casi di acquisto/locazione, leasing, noleggio

- preventivi delle ditte fornitrici (almeno tre);
- contratti di affitto/noleggio attrezzature con indicazione del numero e tipologia delle attrezzature, durata dell'affitto in ore o giorni, costo unitario ed eventuali servizi compresi, registrati a norma di legge;
- documenti di trasporto;
- fatture quietanzate;
- prospetto quote di ammortamento (per i beni di proprietà del beneficiario), secondo la normativa vigente, corredato da copia autenticata delle fatture originarie;
- registro dei cespiti ammortizzabili;
- fatture acquisto software e relative licenze d'uso;
- contratto di leasing, con relativo prospetto di ammortamento, secondo la normativa fiscale vigente;
- scheda di utilizzo/disponibilità delle attrezzature sottoscritta da tutti i partecipanti;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento.









PAGAMENTI

Le spese rendicontate devono essere pagate con strumenti di pagamento tracciabili. Nel documento presentato deve essere evidenziato il pagamento a cui si riferisce il giustificativo.

Nel dettaglio:

Metodo di pagamento	Documenti da allegare
Bonifico bancario	 estratto conto bancario con evidenza dell'addebito in alternativa: disposizione di pagamento eseguito, a condizione che contenga il CRO (o il TRN) e la data valuta.
Carta di credito/debito aziendale	 estratto conto della carta di credito estratto conto bancario generale con evidenza dell'addebito dell'importo di cui all'estratto conto della carta di credito
Altri sistemi di pagamento elettronici gestiti da intermediari vigilati ³	 evidenza del movimento con cui è stata caricata la carta da un conto aziendale, oppure dell'addebito sul conto estratto conto della carta o documento analogo da cui si ricavi l'acquisto del bene rendicontato

Per la validità dei pagamenti occorre tenere presente che:

- a) in caso di pagamenti effettuati cumulativamente, presentare documentazione adeguata a consentire la riconciliazione del pagamento con la spesa rendicontata (ex. Distinta completa del bonifico con evidenza del singolo pagamento), oppure un prospetto con l'elenco delle spese che compongono il pagamento.
- b) le note di credito sono ammissibili per la dimostrazione della completa quietanza delle fatture esposte.

SPECIFICHE DI RENDICONTAZIONE NEI CASI DI CONSORZI

Di seguito si riportano la fattispecie che può verificarsi e la relativa modalità di rendicontazione, nel caso in cui un Soggetto beneficiario proponente sia un Consorzio/ rete-soggetto che si avvale per la realizzazione delle attività di progetto del consorziato/soggetto aderente alla rete-soggetto. Nel caso di specie, la documentazione giustificativo-contabile a supporto della rendicontazione delle voci di costo sarà riferita e relativa alla consorziata, ma restano invariate le modalità di rendicontazione e la documentazione da produrre così come previste dalle presenti disposizioni e dalle Linee Guida del Beneficiario. Oltre alla suddetta documentazione il Soggetto proponente dovrà, tuttavia, produrre:

- Documentazione contabile probante il ribaltamento dei costi nei termini previsti dal progetto;
- Prospetto di riepilogo riportante, per ciascuna consorziata, i dati relativi alle spese sostenute raggruppate per voci di costo.

Costi NON ammissibili

_

³ A titolo di esempio: Paypal, Satispay, Stripe, Soldo.









Costituiscono costi non ammissibili al finanziamento⁴:

- le spese relative ad un bene rispetto al quale il Beneficiario abbia già usufruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o europeo;
- le spese fatturate senza indicazione del codice progettuale e CUP e/o prive della descrizione del bene tale da consentire direttamente l'imputabilità del medesimo ai fini progettuali;
- costi fatturati tra imprese partecipanti alle ATS ammesse a finanziamento. Un'impresa Beneficiaria facente parte di un'ATS non può fatturare forniture di beni e/o servizi inerenti il progetto finanziato, ad un'altra impresa appartenente alla stessa ATS e/o ad altre ATS ammesse a finanziamento e, quindi, co-Beneficiarie del contributo regionale;
- Non sono ammissibili spese per beni e servizi acquisiti da una **persona fisica** che si trovi in rapporti di cointeressenza⁵ con il soggetto attuatore. Sono ammissibili beni e servizi forniti da **imprese** in rapporti di cointeressenza con il soggetto attuatore a condizione che:
 - a) acquisto di beni: il prezzo richiesto sia in linea con quello medio richiesto agli altri clienti nel periodo di riferimento⁶. Sarà onere del soggetto attuatore acquisire tale prova dal venditore e tenerla a disposizione per l'eventuale verifica.
 - b) servizi: la prestazione sia resa al costo, in assenza di margine di utile. A tal fine il soggetto che fornisce la prestazione dovrà produrre idonea rendicontazione analitica comprovante che gli importi riportati nella fattura siano la risultanza di costi da essa stessa effettivamente sostenuti.
 - i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
 - i deprezzamenti e le passività;
 - gli interessi di mora;
 - le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
 - gli interessi debitori
 - l'acquisto di terreni; infrastrutture e beni immobili
 - le spese per mutui e capitali di rischio;
 - fondi di garanzia;

⁴Non sono comunque ammissibili i costi ai sensi dell'art. 64 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dell'art. 16 del Regolamento UE 2021/1057 e s.m.i. unitamente alla normativa nazionale di riferimento.

⁵**Definizione di cointeressenza**: situazione che si verifica quando un fornitore di beni e/o servizi scelto dal proponente si trova in una delle seguenti condizioni:

⁻ nel caso di <u>persona fisica</u>: sia un socio o uno dei membri degli organi di gestione e controllo del soggetto attuatore (amministratori, sindaci revisori, direttore generale) o un familiare stretto di tali soggetti (Per la definizione di **familiare stretto** si fa riferimento al principio IAS 24 - International Accounting Standards) che identifica in tale categoria "quei familiari che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati da, tale persona nei loro rapporti con la società, tra cui: (i) i figli e il coniuge o il convivente di quella persona; (ii) i figli del coniuge o del convivente di quella persona; (iii) le persone a carico di quella persona o del coniuge o del convivente di quella persona");

⁻ nel caso di <u>persona giuridica</u>: sia un'impresa associata o collegata con il proponente – cfr allegato 1 al Reg. UE (2014/651).

⁶ Non possono essere riconosciuti costi eccessivamente elevati, superflui o imputabili ad inadempimenti del soggetto che rendiconta. A insindacabile giudizio di chi valuta e controlla, un costo si considera eccessivamente elevato quando si discosta in maniera sensibile dal costo medio di mercato del bene o servizio acquisito per gli stessi scopi nello stesso periodo di tempo, e superfluo quando, ancorché correlabile al progetto, può essere evitato.









All. E1_Richiesta erogazione del finanziamento

Da riprodurre su carta intestata del Capofila

Il/La sottoscritto/a	ı <u> </u>		, nato/a a
		prov i	I
C:F:		residente in	
Provincia	_ Via	n	, CAP,
•	_	rappresentante dell'Ente/Impresa avente sede legale in	
Provincia	_ Via		CAP
CF		tel	PEC
		ammesso a finanziamento, per la realiz	
		per un importo complessivo di €	
·		021-2027 Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1	
·		amento dell'Ecosistema innovativo della R	egione Campania DD
ndel BURC N	uei		
		CHIEDE	
			
l'erogazione del		(Modalità in anticipazione: I acconto	/ II acconto / saldo
		(Modalità in anticipazione: I acconto ; : Acconto / saldo) di €	
provvisorio; Modalità	a rimborso		del
<i>provvisorio;</i> Modalità contributo pari ad	a rimborso	: Acconto / saldo) di €	del ecreto Dirigenziale n.
<i>provvisorio;</i> Modalità contributo pari ad	<i>a rimborso</i> ga polizza fi	: Acconto / saldo) di € € ammesso a finanziamento con il D	del ecreto Dirigenziale n.
provvisorio; Modalità contributo pari ad del e a tal fine alle	<i>a rimborso</i> ga polizza fi	: Acconto / saldo) di € € ammesso a finanziamento con il D deiussoria di importo pari a €	del ecreto Dirigenziale n.
provvisorio; Modalità contributo pari ad del e a tal fine alle quanto richiesto dai part	<i>a rimborso</i> ga polizza fi ner privati.	: Acconto / saldo) di € € ammesso a finanziamento con il D	ecreto Dirigenziale n. a garanzia di
provvisorio; Modalità contributo pari ad del e a tal fine alle quanto richiesto dai part ✓ Il conto corrente d	ga polizza ficener privati.	: Acconto / saldo) di € € ammesso a finanziamento con il D deiussoria di importo pari a € COMUNICA CHE	del ecreto Dirigenziale n. a garanzia di
provvisorio; Modalità contributo pari ad del e a tal fine alle quanto richiesto dai part ✓ Il conto corrente d accordato è il segue	a rimborso ga polizza fic ner privati. edicato, anc	: Acconto / saldo) di € € ammesso a finanziamento con il D deiussoria di importo pari a € COMUNICA CHE he non in via esclusiva, sul quale accred	del ecreto Dirigenziale n. a garanzia di









	provi	lC:F	÷:
residente		in	
via		n	CAP
in qualità di			

DICHIARA

di aver caricato sul SURF:

documentazione richiesta come da articolo 13 dell'Avviso.

Luogo

Timbro e firma legale rappresentante Capofila¹

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.



4







Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania" approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 Regione Campania

All. E2_Dichiarazione annullo documenti dematerializzati

Da riprodurre su carta intestata del Beneficiario

Il/la s	sottoscritto/a						nato/a a
	il			_ nella sua q	ualità di leg	gale rapprese	entante del
Capof	fila o Partner (<i>selezionare l'opzione</i>	e corretta)) dell'En	te			
	avente sede le	egale in _				·	Via
	tel						
					er un impo	orto compless	ivo di €
	(per ogni dichiarazione i	resa da ogi	ni partnei	indicare la re	lativa quota	di ammissione) a valere
	risorse del P.R. Campania FSE+ 20						
	viso pubblico "Misure di rafforzame						
	BURC N del				-	•	
75 e	e della conseguente decadenz 76 D.P.R. 445/2000) sotto la p n presente dichiarazione è relativa a ell'Autorità di Gestione del PR Cam	DICHI a docume	esponsa ARA CH	IE aterializzati"		·	-
di ir	documenti elencati nel file allega igitali e sono riconducibili al proget nnovative - Obiettivo spec UP:C	to PR CA	MPANI 604.1.	A FSE+ 202: - Azione	1/2027, - 5.a.1 I	Priorità 5 A: Progetto -	zioni social "TITOLO"
	Document	o giustificat	tivo			Imi	porto
n.	Tipo documento spesa (fattura, busta paga, mandato pagamento ecc)	Numero	Data	Intestatario	Oggetto	Importo documento	Importo rendicontato sul progetto
1						€-	€-
2						€-	€-
3	İ	1	1	1	1	€-	€-

All. E2_Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1

€-

€-









5				€-	€-
TOTAL	E	•			

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante 1

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.









All. E3_Autodichiarazione detraibilità dell'IVA

Da riprodurre su carta intestata del Beneficiario

Oggetto: Dichiarazione detraibilità dell'IVA afferente le spese sostenute per la realizzazione del progetto "" – CUP
P.R. Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1 Avviso " <i>Misure</i> di Rafforzamento dell'ecosistema Innovativo <i>della Campania"</i> – DD N del BURC N del
Il/la sottoscritto/anato/a a
il nella sua qualità di legale
rappresentante del Capofila o Partner (selezionare l'opzione corretta) di avente sede legale in Via
tel PEC
€
DICHIARA
Che con riferimento alle spese sostenute e rendicontate per il progetto, l'Imposta sul valore aggiunto risulta, per l'organizzazione:
 completamente indetraibile, rappresentando quindi un costo definitivamente imputabile a valere sul progetto
□integralmente/parzialmente detraibile e quindi non rendicontabile a valere sul progetto;
Data e luogo Timbro e Firma del Legale Rappresentante¹

¹ La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.









All. E4_Autodichiarazione di assenza doppio finanziamento

Da riprodurre su carta intestata del Beneficiario

doppio finanziamento a copertura delle spe	prietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di assenza se sostenute per la realizzazione del progetto denominato CML:
2021-2027 Priorità 5 - Ob. Sp. ESO4.1 - Azio	
II/la sottoscritto/a	nato/a a
	il nella sua qualità di legale
rappresentante del Capofila o Pa	artner (selezionare l'opzione corretta) di
a ₁	vente sede legale in Via
	CAP Provincia CF
tel.	PEC
, ammesso	a finanziamento per un importo complessivo di ${\mathfrak C}$
(per ogni dichiarazione re	esa da ogni partner indicare la relativa quota di
ammissione) a valere sulle risorse del P.R. Can	npania FSE+ 2021-2027 Priorità 5 - Ob. Sp. ESO4.1 -
Azione 5.a.1 di cui all'Avviso pubblico "Misu	re di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della
Regione Campania" DD ndel BURC N.	del
	di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi la propria responsabilità
DIC	HIARA
applicazione del principio della non duplica Comunitari e dalle norme nazionali, le medes	icontate per l'attuazione del progetto de quo ed in zione del finanziamento sancito dai Regolamenti sime spese non sono e non saranno oggetto di e, nazionale e comunitario, in applicazione degli E) 2018/1046.
Data e luogo	Timbro e firma del legale rappresentante¹

All. E4_Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

¹ La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.









All. E5_Autodichiarazione destinatario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ai sensi dell'artt. 46 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a			
Cognome	Nome		
Genere □M - □ F- □NB Nato/a		il	
Codice fiscale	Cittadinanza_		
Telefono E-mail			
residente a	_ in via		n
Cap Provincia			
domiciliato (se in luogo diverso dalla residenz	a) a:		
in via	n	Cap	Provincia
penale e dalle leggi speciali in materia, in cas assumendone piena responsabilità ai sensi de			•
Di aver assolto l'obbligo d'istruzione e il possesso dei seguenti titoli di studio (compila		truzione e forma	zione e di essere in
☐ Licenza Media			
Qualifica professionale di			
conseguito presso l'Istituto			
di (specificare città)	<i>V</i>	otazione riportata	
☐ Diploma di		conseg	uito presso l'Istituto
	di (specificare	e città)	
Votazione riportata			
lacksquare Laurea triennale/diploma di laurea presso	la facoltà di (specifica	re indirizzo)	
titolo del corso			conseguita presso
l'Università di		Votazione ripor	tata
☐ Laurea magistrale/specialistica presso la fa	acoltà di (specificare il	ndirizzo)	









☐ titolo del corso	conseguita presso
l'Università di	Votazione riportata
☐ Altro titolo di studio/qualifica (specificare)	
conseguito presso	
Di essere in una delle seguenti posizioni lavorative:	
\square Inoccupato, ossia in cerca di prima occupazione, dal	iscritto al centro per l'Impiego di
☐ Disoccupato, iscritto al centro per l'impiego di dal	
☐ Inattivo¹	
Di essere a conoscenza che potranno essere effettua nel presente documento (art. 43 e 46 D.P.R. 445/20	ati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute 100)
Di impegnarsi , sotto personale responsabilità, a cor dichiarato entro la data di avvio dell'attività.	municare all'ente qualsiasi variazione di stato di quanto
	al trattamento dei miei dati e alla loro eventuale o 2003 nº 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679.
Luogo e data	IL/LA DICHIARANTE²

¹Inoccupato persona che non lavora, non cerca attivamente lavoro, è disponibile a lavorare Disoccupato persona che non lavora, cerca attivamente lavoro, è disponibile a lavorare Inattivo persona che non lavora, non cerca attivamente lavoro, non è disponibile a lavorare

² La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

l'atti personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale









All. E6_ DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA QUALE COMPONENTE DI COMMISSIONE DI PROCEDURA DI SELEZIONE/CONCORSO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a	, nato/a
ili	, residente a
in via in via, con riferimento all'incari	, C.F.
	co di componente della commissione di concorso
istituita da, di seguito indicata:	
	;
consap	pevole
dell'obbligo di rispettare i principi di integrità, co trasparenza, equità e ragionevolezza e agendo in pos	
DICH	IARA
ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevo penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dich assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt.	niarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed
☐ di aver preso visione dell'elenco dei parteci ☐ che non sussistono situazioni di incompatib	
Di essere a conoscenza che potranno essere effettuat nel presente documento (art. 43 e 46 D.P.R. 445/200	
Di impegnarsi , sotto personale responsabilità, a co contenuto della presente dichiarazione.	omunicare tempestivamente eventuali variazioni del
Con questa firma dichiaro di fornire il consenso a comunicazione a terzi ai sensi del DI.vo del 30 giugno	
Luogo e data	
	Il/La dichiarante¹

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.











Allegato E7 - Modello Lettera di incarico - Su carta intestata del Beneficiario

		luogo	data (gg/mm/aaaa)
			<u> </u>
		Gentile	
		Nome	Cognome
		Codice fiscale	
Oggetto: Assegnazio	one attività sul progetto		
Con la presente, Le co	omunichiamo che, in ragione delle sue comp	petenze qui sotto riportate:	
Formazione:			
Attuali mansioni:			
	1		
Precedenti			
esperienze			
lavorative:			
	<u> </u>		
Le è stato affidato l'in	carico di svolgere le seguenti		
attività sul progetto:	G G		
1)			
3)			
Per le suddette attivit	à è previsto un impegno massimo di	ore o giorni lavorative/i (indicare in base alle tipo di incarico) da svolgersi	modalità previste per
durante la durata del	progetto.		
Cordiali saluti			
Il Responsabile		II dipendente/Professionista	
Nome Cognome		Nome Cognome	

Allega alla presente:

- CV sottoscritto
- Documento di riconoscimento in corso di validità
- Autodichiarazione dipendente/non dipendente pubblico
- Dichiarazione di non incompatibilità (in caso di incarico di Membro di Commissione/Giuria)
- Eventuale altra documentazione richiesta









All. E8_AUTOCERTIFICAZIONE PERSONALE

(Dichiarazione sostitutiva di atto notorio artt. 46 e 47, DPR n. 445/2000)

Il/La so	ottoscritto/a		
nato/a		prov	il
codice	fiscale		_
resider	nte in		prov
domici	liato/a in via		
		DICHIARA	
e ss.m	degli adempimenti previsti dall'art. 24 ım.ii. e dalla circolare del Ministro ı zioni rese dalle amministrazioni pubb	per la Funzione pubblica	n. 412, dell'art. 58 del DL 3/2/1993 n. 29 n. 11/93 del 24/3/1993 (Anagrafe delle
□ di es	sere dipendente della seguente amm	inistrazione, ente o organ	ismo pubblico (denominazione)
(indiri:	zzo dell'Ufficio che provvede alla liqui	idazione dello stipendio)	
con la	qualifica di		
□ di noı	n essere dipendente di una pubblica a	amministrazione.	
ALLEG			
-	documento di riconoscimento in cor solo nel caso di pubblici dipendent partedell'Amministrazione di appart	i, autorizzazione prevent	e sottoscritto; iva allo svolgimento delle attività da del periodo e dell'oggetto dell'incarico.
In Fede			
	Luogo e data		Il Dichiarante ¹

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.









All. E9_SCHEDA EVENTO

SCHEDA EVENTO

FASE PROGETTUALE	
DATA	
DURATA IN H	
TITOLO	
TIPOLOGIA DI EVENTO	
ELENCO RELATORI/ESPERTI	
(Figure professionali coinvolte)	
PRESENZA FOGLIO FIRME RELATORI/ESPERTI	
(All. F.10.2 da allegare alla scheda)	
TIPOLOGIA DI SOGGETTI TARGET	
NO DA DESCIDANTI A TESCI	
N° PARTECIPANTI ATTESI	
N° PARTECIPANTI EFFETTIVI	
PRESENZA FOGLIO FIRME	
(All. F.10.1 da allegare alla scheda)	
MATERIALE PUBBLICITARIO (ALLEGARE:	
LOCANDINA, INVITO, REGISTRAZIONE	
WEBINAR)	









Priorità	Obiettivo Specifico	Azione	All.E9.1_ Foglio Firme
Codice progetto	Codice monitoraggio	CUP	_
Atto di ammissione a fin	anziamento		
Beneficiario / Soggetto a	ttuatore		
Denominazione progetto			
Denominazione attività			
Data svolgimento			
Sede svolgimento			
Indirizzo			
Prov.	Tel.		

N.	COGNOME	NOME	M/F/NB	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	TITOLO DI STUDIO	INDIRIZZO	PROV.	FIRMA DI PARTECIPAZIONE
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

All. E9.1 __Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1

fonte: http://burc.regione.campania.it









1 1					
1 1 1					

All. E9.1 __Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1

fonte: http://burc.regione.campania.it









Pri	orità		Obiett	ivo Specific	0	Azion	Azione All. E9.2_Pe					
Co	dice progetto _		_Codice mo	nitoraggio _		CUP						
Att	to di ammissio	ne a finanzia	mento									
Bei	neficiario / Sog	ggetto attuato	ore									
	nominazione ogetto_											
Tip	oologia e Deno											
atti	ività											
Dat	ta olgimento											
	de svolgimento)										
Ind	lirizzo											
— Dro	OV	Tal										
110	Jv	1 CI	•									
					ELEN	ICO DEL PERS	ONALE COINV	OLTO				
N.	COGNOME	NOME	M/F/NB	CF	PERSONA LE INTERNO/ ESTERNO	PROFESSIONE	RUOLO (come da incarico sul progetto)	Ora entrata	Ora Uscita	FIRMA DI PARTECIPAZIONE		
1												
2												
3												
4												
5												









6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					









Allegato E10_Relazione avanzamento fisico/finanziario

P.R. Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1

AVVISO PUBBLICO MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA

Regione Campania

Direzione Generale 50.10.00 Università, Ricerca e innovazione

Via Don Bosco, 9/F – Napoli

RELAZIONE DI AVANZAMENTO FISICO/FINANZIARIO

STATO DI AVANZAMENTO delle ATTIVITA' PROGETTUALI

DAL ___/___ AL ____/___

(indicare il per	iodo di riferimento)
Beneficiario Capofila:	DATA
Partner ATS:	
Titolo progetto:	II Legale Rappresentante Del Soggetto Capofila
CUP:	

CML:
B.1 PREPARAZIONE - B.2 REALIZZAZIONE
FASE 1 - ATTIVITÀ PRELIMINARI E DI ANIMAZIONE E SCOUTING
STATO DELLE ATTIVITA'
□ Iniziate
□ Non iniziate
Se non iniziate specificare i motivi:

STATO DI AVANZAMENTO
0% 10% 20% 30% 40% 50% 60% 70% 80% 90% 100%
□ Picnette dei tempi di attuazione
Rispetto dei tempi di attuazioneRitardo nei tempi di attuazione (nel caso di ritardo, precisare i motivi):
)
Partner sinora coinvolto/i nell'attività:

DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI PROGETTO SVOLTE
Elencare le azioni di progetto (si intendono le attività svolte dal gruppo di lavoro di progetto quali riunioni, studi preparatori, preparazione degli avvisi, predisposizione materiali,) sinora intraprese
per ogni singolo partner eventualmente coinvolto, per le attività di progettazione e ideazione,
analisi di scenario e /o indagini ad hoc, attività di animazione, sensibilizzazione e divulgazione,
attività di scouting

ATTVITA'/EVENTI SVOLTI

(Si intendono le attività cosi come indicate in fase di ammissione, nella proposta progettuale al punto 5 **tabella descrittiva delle attività di progetto**)

N. ATTIVITÀ PROGRAMM	ATE	N. ATTIVITÀ REALIZZATE E/O	O IN	
		SVOLGIMENTO		
			Indicare co	on una X
TIPO ATTIVITÀ			ANIMAZIONE, SENSIBILIZZAZION E DIVULGAZIONE	SCOUTING
1.				
2.				
3.				
	titolo ese	evento summenzionato procedere a fornin mplificativo e non esaustivo: n. partecipanti, to, ore svolte,	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
ATTIVITÀ 1.				
attività 2				
ATTIVITÀ 3.				
	per ogr	ATERIALI ATTAUALMENTE IMPIEGATI ni partner_ In Alternativa è possibile allega URF	are il report dettagl	io
		PERSONALE INTERNO (Capofila/Partner)		
N. Nominativo R	isorsa	Ruolo/Attività nella quale è stato coinvolto	Interno/Este	rno

All. E10_Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1

2

....

	F	PERSONALE ESTERNO (Capofila	/Partner	_			
N.	Nominativo Risorsa/ Fornitore	Ruolo		Attività			
1							
2							
3							
	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO/ATTREZZATURE (Capofila/Partner)						
N.	Fornitore	IGV (data conferma ordine/contratto/,)	Breve descrizione del servizio/materiale				
1		oranic/contracto/,/					
2							
3							
Templa	ate_SURF_Anagrafiche_	Allievi_Destinatari.xlsx					
FASE 2	- GENERAZIONE E SVIL	UPPO DI IDEE DI IMPRESA	1				
	STATO DELLE ATTIVITA' Iniziate Non iniziate Se non iniziate specificare i motivi:						
	STATO DI AVANZAMENTO 0% 10% 20% 30% 40% 50% 60% 70% 80% 90% 100%						
	Rispetto dei tempi di at Ritardo nei tempi di att	tuazione tuazione (<i>nel caso di ritard</i>	o, precisare	i motivi):			
Partne	r sinora coinvolto/i nell'	attività:					

DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI PROGETTO SVOLTE Elencare le azioni di progetto (si intendono le attività svolte dal gruppo di lavoro di progetto quali riunioni, predisposizione materiali,) sinora intraprese, per ogni singolo partner eventualmente coinvolto, per le attività di generazione e sviluppo di impresa.				
ATTVITA'/EVENTI SVOLTI (Si intendono le attività punto 5 tabella descritti	cosi come indicate	in fase di ammissione, nella rogetto)	proposta progettuale al	
N. ATTIVITÀ PROGRAMMATE		N. ATTIVITÀ REALIZZATE E/O IN SVOLGIMENTO		
TIPO ATTIVITÀ				
1.				
2.				
3.				
	esemplificativo e non	ionato procedere a fornire un esaustivo: n. partecipanti, date		
ATTIVITÀ 1.				
ATTIVITÀ 2				
аттіvітà 3.				

-			possibile allego	
NI I	Nominativo Risorsa	PERSONALE INTERNO (Capofi		Interno/Esterno
N.	Nominativo Risorsa	Ruolo/Attività nella quale è s	stato comvoito	interno/Esterno
1				
2				
3				
••••				
		PERSONALE ESTERNO (Capofi	la/Partnor	
N.	Nominativo Risorsa/	Ruolo	ia, rai tilei	Attività
	Fornitore	Nacio		Activita
1				
2				
3				
••••				
	· ·			
	4.00111070.044		7.4.T.UDF /0 (*)	(D.)
N.		TERIALI DI CONSUMO E ATTREZ		
N.	ACQUISTO MA	IGV (data conferma		n/Partner) ione del servizio/materiale
		IGV		
1		IGV (data conferma		
1 2		IGV (data conferma		
1 2 3		IGV (data conferma		
2 3		IGV (data conferma		
1 2 3	Fornitore	IGV (data conferma		
1 2 3		IGV (data conferma		
1 2 3 	Fornitore	IGV (data conferma		
1 2 3 OUTPU	Fornitore JT DI PROGETTO	IGV (data conferma ordine/contratto/,)		ione del servizio/materiale
1 2 3 OUTPU	Fornitore JT DI PROGETTO REALIZZATO atari inoccupati/disocc	IGV (data conferma ordine/contratto/,)	Breve descriz	ione del servizio/materiale
1 2 3 OUTPU OUTUP Destination	Fornitore JT DI PROGETTO REALIZZATO atari inoccupati/disocc	IGV (data conferma ordine/contratto/,) cupati accolti e d'impresa (progetti prese	Breve descriz	ione del servizio/materiale

DESTINATARI

Stato di aggiornamento degli indicatori ed implementazione sul SURF tramite file scaricabile Template_SURF_Anagrafiche_Allievi_Destinatari.xlsx

Fase n. 3 – PREMIO "BEST BUSINESS PLAN AWARD"
STATO DELLE ATTIVITA'
□ Non iniziate Se non iniziate specificare i motivi:
STATO DI AVANZAMENTO 0% 10% 20% 30% 40% 50% 60% 70% 80% 90% 100%
 □ Rispetto dei tempi di attuazione □ Ritardo nei tempi di attuazione (nel caso di ritardo, precisare i motivi):
Partner sinora coinvolto/i nell'attività:
DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI PROGETTO SVOLTE Elencare le azioni di progetto (si intendono le attività svolte dal gruppo di lavoro di progetto quali riunioni, predisposizione materiali,) sinora intraprese, per ogni singolo partner eventualmente coinvolto, per il Concorso "BEST BUSINESS PLAN AWARD".
Descrivere come è strutturato il concorso in base a quanto stabilito all'art. 6 dell'Avviso.

B.3 – DIFFUSIONE DEI RISULTATI
STATO DELLE ATTIVITA'
☐ Non iniziate Se non iniziate specificare i motivi:
STATO DI AVANZAMENTO 0% 10% 20% 30% 40% 50% 60% 70% 80% 90% 100%
 ☐ Rispetto dei tempi di attuazione ☐ Ritardo nei tempi di attuazione (nel caso di ritardo, precisare i motivi):
Partner sinora coinvolto/i nell'attività:
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE Descrivere le azioni e sinora intraprese per ogni singolo partner eventualmente coinvolto
ATTVITA'/EVENTI SVOLTI (Si intendono le attività/eventi realizzati)
N. ATTIVITÀ PROGRAMMATE N. ATTIVITÀ REALIZZATE E/O IN SVOLGIMENTO
TIPO ATTIVITÀ
1.

2	2.						
3	3.						
infor	Di seguito per ogni attività/evento summenzionato procedere a fornire una <u>sintetica</u> descrizione ed informazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: n. partecipanti, date di inizio e fine (qualora già terminata), luogo di svolgimento, ore svolte,						
ATTIV	ATTIVITÀ 1.						
ATTIV	/ità 2						
ATTIV	/ITÀ 3 .						
Ripr	ORSE UMANE ATTAUALM odurre le tabelle per ogr tificativi scaricabile da S	ni partner_ In Alternativa è possibile alleg	are il report dettaglio				
		PERSONALE INTERNO (Capofila/Partner	ט				
N.	Nominativo Risorsa	Ruolo/Attività nella quale è stato coinvolto	Interno/Esterno				
1							
3							
		PERSONALE ESTERNO (Capofila/Partner	J				
N.	Nominativo Risorsa/ Fornitore	Ruolo	Attività				
1							
2							
3							

	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO/ ATTREZZATURE (Capofila/Partner)						
N.	Fornitore	IGV (data conferma ordine/contratto/,)	Breve descrizione del servizio/materiale				
1							
2							
3							









Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania" approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 Regione Campania

Da riprodurre su carta intestata del Beneficiario

	All.E.1	l 1 Scheda outr	out di progetto - FASE 1
Oggetto: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di no n. 445 sulla realizzazione di output di pi	rogetto denominato	o "	" – CUP
INNOVATIVO DELLA CAMPANIA- DD n			
Il/la sottoscritto/a			
nato/a a	il	nel	la sua qualità di legale
rappresentante del Capofila di			
avente sede legale in			
Via	CAP	Provincia_	
CF tel			
consapevole delle sanzioni penali in caso di falsi, e della conseguente decadenza dai ben 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria re D di aver realizzato i seguenti output di progetto	efici eventualme		
OUTUP REALIZZATO			NUMERO
Destinatari inoccupati/disoccupati accolti che pas	ssano alla Fase 2		
Idee innovative raccolte			
Verifiche di fattibilità (B.P. realizzabili)			
Luogo e data	Timbro	e firma del le	gale rappresentante¹

¹ La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.









Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania" approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 Regione Campania

Da riprodurre su carta intestata del Beneficiario

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsita falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente consegui 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità. DICHIARA di aver realizzato i seguenti output di progetto OUTUP REALIZZATO Destinatari inoccupati/disoccupati che hanno concluso la FASE 2 e che accedono al Concorso Business plan/Piani di attività validati Contatti generati nel periodo di incubazione e/o accelerazione di impresa	
falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente consegui 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità. DICHIARA di aver realizzato i seguenti output di progetto OUTUP REALIZZATO Destinatari inoccupati/disoccupati che hanno concluso la FASE 2 e che accedono al Concorso	ti (ai sensi degli artt.
falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente consegui 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità. DICHIARA di aver realizzato i seguenti output di progetto OUTUP REALIZZATO Destinatari inoccupati/disoccupati che hanno concluso la FASE 2 e che accedono	ti (ai sensi degli artt.
falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente consegui 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità. DICHIARA di aver realizzato i seguenti output di progetto	ti (ai sensi degli artt.
falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente consegui 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità. DICHIARA	
falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente consegui 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità.	
CF tel	
Via CAP Provincia_	
avente sede legale in	
rappresentante del Capofila di	
Il/la sottoscritto/a ilnel	la sua qualità di legale
n. 445 sulla realizzazione di output di progetto denominato "	" - CUP NTO DELL'ECOSISTEMA
Oggetto: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.	
	out di progetto - FASE 2

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità
I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

All. E12_ Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1